

BILANCIO SOCIALE 2024



**Il nostro
valore
per una
società che
cambia.**

Introduzione

La presentazione del Bilancio Sociale 2024 potrebbe sembrare un atto formale, legato a un obbligo di legge. In parte lo è, ma rappresenta anche un'occasione utile per guardare con maggiore lucidità a quanto fatto. Chi lavora nel sociale, come le persone di Nuova Ricerca Agenzia RES, raramente ha il tempo di fermarsi e riflettere. Spesso ci muoviamo tra urgenze quotidiane, senza la possibilità di osservare con distacco il percorso compiuto o di pianificare con chiarezza quello futuro.

Al di là delle valutazioni numeriche o degli indicatori di performance, ciò che resta è l'impegno concreto che abbiamo messo nel nostro lavoro. L'anno trascorso lo abbiamo dedicato al territorio, alle comunità locali e alla nostra organizzazione, cercando di contribuire, anche in modo parziale, a un miglioramento.

Con questa consapevolezza presentiamo il nostro Bilancio Sociale: uno strumento di rendicontazione verso gli stakeholder, ma anche un'occasione per analizzare ciò che ha funzionato e ciò che può essere rivisto. Lo facciamo con senso di responsabilità, sapendo che il nostro operato può incidere sulla qualità della vita delle persone e contribuire, in modo concreto, alla costruzione di politiche sociali

Riferimenti normativi:

*Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117
"Codice del terzo settore": art. 14, 16, 30, 39, 60*

*Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112
"Revisione della disciplina in materia di impresa sociale": artt. 9-10.*

Circolare del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 29 dicembre 2017 del Ministero del lavoro "Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni"

*Decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019
"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019"*

Nota del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018 "D. Lgs. 112/2017. Quesiti in materia di cooperative sociali."

Lettera del CdA

Si è concluso un altro anno di intensa attività per Nuova Ricerca Agenzia RES e, come accade ormai da tempo, il bilancio che ne traiamo restituisce un quadro articolato e complesso, specchio fedele delle molteplici contraddizioni sociali che attraversano il nostro contesto territoriale. In questo scenario proviamo a ripartire da un presupposto fondamentale e difficilmente contestabile: alla nostra organizzazione è affidato, per volontà legislativa, il compito di perseguire l'interesse generale della comunità, riconoscendole il ruolo di soggetto attivo e co-protagonista nella costruzione del welfare. Un ruolo che attribuisce alla cooperazione una centralità istituzionale significativa, rendendola interlocutrice legittima e paritaria nel dialogo con le pubbliche amministrazioni e gli enti locali.

Tuttavia, la contraddizione più evidente e tangibile riguarda le modalità con cui vengono messi a disposizione gli strumenti ritenuti adeguati al perseguimento di questo mandato. Non possiamo non ribadire, anche quest'anno, alcune delle criticità già emerse nei precedenti bilanci sociali, in particolare rispetto all'inefficacia dei meccanismi di affidamento dei servizi, che continuano a essere improntati prevalentemente a logiche competitive e di risparmio economico, spesso a scapito della qualità, della continuità e del radicamento territoriale degli interventi. Le gare d'appalto, in molti casi, si rivelano strumenti incapaci di valorizzare l'esperienza e il capitale sociale costruiti nel tempo, compromettendo la possibilità di dare continuità a percorsi di innovazione e inclusione sociale profondamente radicati nella comunità.

Siamo sempre più consapevoli di proporre un modello sociale che oggi è messo in discussione da processi politici e dinamiche esterne che ne indeboliscono la portata. In tale contesto sentiamo il peso e la responsabilità di una resistenza attiva fatta di impegno quotidiano nei territori in cui operiamo per contrastare le disuguaglianze e immaginare traiettorie di cambiamento reale e condiviso. I nuovi strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore - in particolare la co-programmazione e la co-progettazione - non sono ancora stati adottati con la necessaria convinzione e diffusione, e ciò rischia di vanificare il grande patrimonio di esperienze e competenze costruito nel tempo.

La nostra cooperativa auspica con forza un rinnovato approccio istituzionale verso questi strumenti, che ne riconosca appieno il valore e li svincoli da logiche di mera appartenenza o da considerazioni esclusivamente economiche. Serve un cambio di passo nella cultura dell'affidamento, che sappia premiare la qualità delle relazioni, la costruzione di comunità e l'impatto sociale generato.

Nonostante le difficoltà sopra richiamate, l'anno appena trascorso ha rappresentato per la nostra cooperativa un periodo di rinnovata energia e impegno, sia nella gestione dei servizi in essere, sia nell'ideazione di nuove prospettive operative. I nostri ambiti di intervento sono rimasti sostanzialmente invariati, confermando l'importanza della domiciliarità e l'intervento di prossimità nei territori. In questo senso, abbiamo continuato a garantire la nostra presenza nelle aree interne e nelle comunità marginali con interventi di carattere sociosanitario rafforzando le azioni di welfare comunitario ma anche sviluppando progettualità orientate al welfare culturale e continuando a dare seguito al grande lavoro di prossimità e animazione comunitaria iniziato da diversi anni. Queste azioni, che vanno oltre il mero rispondere a un capitolato di gara, rappresentano lo stile distintivo della nostra cooperativa, fondato su competenze consolidate e su una tensione che mira alla trasformazione.

Una delle sfide più urgenti che sentiamo il dovere di affrontare è rappresentata oggi dal ricambio generazionale. La crescente difficoltà ad attrarre giovani verso il nostro settore è un fenomeno che ci interroga profondamente. Le cause sono molteplici: da una parte questioni economiche, come i livelli retributivi - pur migliorati con il nuovo CCNL - che restano spesso poco competitivi; dall'altra una diffusa mancanza di conoscenza delle opportunità professionali offerte dalla cooperazione sociale e dal Terzo Settore in generale. È fondamentale sottolineare come gli adeguamenti previsti dal contratto nazionale, per quanto positivi e necessari, si scontrino con l'incertezza legata alla mancata revisione delle tariffe da parte dei committenti pubblici, rendendo fragile l'equilibrio economico delle cooperative. Questo è un nodo cruciale che investe l'intero sistema a livello nazionale e che necessita di risposte strutturate.

Per affrontare in modo efficace il tema generazionale, riteniamo imprescindibile investire in percorsi formativi, orientamento e costruzione di nuova leadership. È necessario che i giovani riconoscano nella cooperazione sociale non solo un'opportunità lavorativa, ma anche un progetto di vita, capace di coniugare impegno professionale e valori sociali.

Il 2024 è stato anche un anno di consolidamento della nostra presenza nei tavoli di rappresentanza regionali, dove abbiamo potuto portare il valore delle esperienze maturate nei territori. Il confronto con altri attori e istituzioni ha rafforzato la nostra consapevolezza su quanto la costruzione di capitale sociale sia fondamentale nei processi - spesso lenti, ma profondi - di trasformazione della società.

Ed è proprio qui che si gioca la sfida del presente e del futuro: potenziare le conoscenze, accrescere le competenze e immaginare percorsi di innovazione che ci permettano di affrontare un contesto in continua evoluzione. Una sfida che non è solo difensiva, ma che contiene in sé un'opportunità: quella di rendere il nostro settore attrattivo per le nuove generazioni di cooperatrici e operatori, senza le quali sarà difficile rinnovare l'identità stessa della cooperativa e dare slancio a nuove forme di imprenditorialità sociale.



**1° PARATA
SOCIALE
CARNEVALE
L3A**

Nota metodologica

La redazione del Bilancio Sociale della Cooperativa Nuova Ricerca Agenzia RES tiene conto delle linee guida del decreto 4 luglio 2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” andando a garantire i seguenti principi:

Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni rilevanti utili a comprendere la situazione e l'andamento della cooperativa

Completezza: gli stakeholder vanno messi nella posizione di poter comprendere e valutare i risultati ottenuti dalla cooperativa

Trasparenza: il rilevamento e la classificazione delle informazioni devono inserirsi in un quadro logico chiaro

Neutralità: gli aspetti delle informazioni prese in esame devono essere rappresentati con imparzialità, prendendo in esame sia i risvolti positivi che quelli negativi della gestione della cooperativa

Competenza di periodo: tutto ciò che viene rendicontato deve essere riferito all'anno di competenza

Comparabilità: il documento deve rendere possibile una comparazione sia temporale rispetto agli anni precedenti che spaziale, considerando enti simili che operano nello stesso settore

Chiarezza: il linguaggio deve essere comprensibile anche a chi non possiede competenze tecniche di settore

Veridicità e verificabilità: ogni dato deve essere riferito ad una fonte di rilevazione

Attendibilità: tutti i dati, positivi e negativi, non devono essere sovrastimati o sottostimati

Autonomia delle terze parti: in caso di terze parti incaricate di trattare specifiche sezioni del bilancio sociale, le stesse devono essere messe in condizione di operare in modo autonomo e indipendente

La metodologia utilizzata per la redazione del bilancio sociale 2024 ricalca la modalità di lavoro delle edizioni precedenti e raccoglie, oltre alle informazioni richieste dalla normativa, tutti quei dati che sono in grado di fornire ulteriori specifiche rispetto al senso degli interventi nei territori di interesse. Questa attività di raccolta va nella direzione di mettere tutti gli stakeholder nella posizione di poter valutare e comprendere gli interventi da un lato e il valore sociale generato dall'azione della cooperativa. La redazione del bilancio sociale è stata fatta internamente alla cooperativa con il coinvolgimento di differenti funzioni della stessa: coordinatrici e coordinatori dei servizi, funzione amministrativa, risorse umane, Consiglio di amministrazione, socie e soci dell'ente. La raccolta dati è avvenuta mediante strumenti di rilevazione qualitativi e quantitativi, somministrati in maggior misura in modalità digitale. La soddisfazione interna, l'autovalutazione delle équipe dei servizi e la customer satisfaction, sono state rilevate mediante l'utilizzo di scale di Likert. Questa modalità di rilevazione ha permesso la costruzione di indici in grado di sintetizzare e generalizzare rispetto al campione dei riferimenti oggettivi dai quali sarà possibile impostare un lavoro nella direzione del miglioramento degli standard di erogazione ma anche di percezione della qualità del lavoro.

Informazioni Generali della Cooperativa

Nome dell'Ente

Nuova Ricerca Agenzia Res Società Cooperativa Sociale ONLUS

Codice Fiscale

00358530434

Partita Iva

01316910445

Forma giuridica

Società Cooperativa

Sede legale

Via G.F.M. Prosperi 26, 63900 - Fermo (FM)

Aree territoriali di operatività

Regione Marche: città di Fermo e provincia, città di Ancona, città di Grottammare

La nostra storia

Nuova Ricerca Agenzia RES opera nelle Marche da oltre trent'anni, con una presenza particolarmente radicata nel territorio di Fermo. Collabora sia con enti pubblici che con cittadini per rispondere a bisogni legati all'assistenza, alle relazioni sociali e alla cura. Ecco una panoramica delle tappe principali della sua evoluzione.

Le origini: Cooperativa Nuova Ricerca

La cooperativa Nuova Ricerca nasce dall'iniziativa di un gruppo di giovani donne desiderose di coniugare l'interesse per il lavoro sociale con la possibilità di avviare servizi in ambito privato e cooperativo. Il primo obiettivo è l'assistenza domiciliare, unito alla volontà di sviluppare attività di analisi e individuazione di nuove opportunità, da cui il nome stesso della cooperativa.

Durante gli anni '90, Nuova Ricerca ottiene gli appalti per i servizi di assistenza domiciliare SAD e ADI, arriva a gestire fino a quattro centri infanzia in regime privato e, sul finire del decennio, apre la struttura residenziale riabilitativa "La Rugiada": si tratta della prima struttura convenzionata della cooperativa, segnando l'ingresso nel settore della cura e della riabilitazione psichiatrica.

**IL SOGNO DI MOLTA
& L'INIZIO DI UNA
NUOVA REALTA'**



La nascita di RES

Alla fine degli anni '80 prende forma la cooperativa RES, all'interno dell'esperienza della Comunità di Capodarco, dalla quale eredita la vocazione a promuovere iniziative di carattere sociale, culturale e informativo. RES si concentra su documentazione, formazione e ricerca sociale, con particolare attenzione alla prevenzione, alle dipendenze e al contrasto della marginalità.

A partire da questa fase, la cooperativa inizia a ottenere numerosi appalti nel campo delle politiche giovanili, arrivando in pochi anni a gestire l'intera rete dei Centri Giovani dell'Ambito XX e parte di quelli presenti nell'area di Recanati. Nello stesso periodo, acquisisce anche l'appalto per la gestione dell'Informagiovani di Ancona. Parallelamente, prende avvio la gestione in appalto degli asili nido comunali: inizialmente a Sant'Elpidio a Mare (ancora oggi attiva) e successivamente, per un lungo periodo, a Porto Sant'Elpidio. Nel tempo, l'esperienza si estende anche alla gestione di nidi aziendali.

Gli anni 2000: espansione dei servizi

Il primo decennio del 2000 è segnato da una crescita costante di Nuova Ricerca Agenzia RES, che amplia e consolida i propri servizi, con un'azione sempre fortemente radicata nel territorio della provincia di Fermo.

Un esempio significativo è il Servizio Sollievo, avviato nel 2006 nell'ambito psichiatrico, per offrire supporto alle famiglie di persone con disagio mentale residenti negli ATS XIX e XX.

Nel 2005 nasce la Comunità Educativa per minori "Casa di Mattoni", aperta inizialmente a Monteleone di Fermo e successivamente trasferita a Capparuccia, nel Comune di Ponzano di Fermo. Tre anni fa viene inaugurata una seconda comunità per minori a Piane di Falerone: "Casa di Giulio", più specializzata nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA).

In questo periodo, la cooperativa entra anche nel settore dei servizi residenziali per anziani, assumendo la gestione della casa di riposo di Monte San Pietrangeli, della RSA di Amandola e, successivamente, della Casa di Riposo di Falerone.

Dal 2011:

**l'impegno nel settore immigrazione e
innovazione sociale**

Dopo anni di sperimentazione attraverso attività di ricerca-azione e animazione comunitaria, sia per l'ATS XX che per interventi legati alla L. 385 nell'area di Recanati, nel 2011 la cooperativa avvia il proprio intervento nel settore immigrazione. Si parte con la gestione di un progetto SAI (ex SPRAR) per il Comune di Porto San Giorgio. Negli anni successivi, la cooperativa arriva a gestire fino a otto progetti SAI, di cui attualmente sei ancora attivi.

Sempre nell'ambito dell'immigrazione, la cooperativa porta avanti numerosi progetti finanziati con fondi nazionali, perfezionando progressivamente strumenti e metodologie d'intervento. Di particolare rilievo sono gli otto progetti FAMl gestiti in partenariato con diverse realtà pubbliche e private.

Negli ultimi anni si è inoltre intensificata la realizzazione di progetti di innovazione

sociale, sviluppati grazie a finanziamenti pubblici e privati. Gli interventi si sono concentrati su animazione territoriale, educativa di comunità, inclusione sociale, rigenerazione urbana e sviluppo delle aree interne.

Tra le esperienze più significative: il coordinamento e l'animazione di comunità nel quartiere Lido Tre Archi che tra gli altri interventi in essere ha visto nel 2024 l'approvazione di un piccolo ma significativo progetto finanziato dall'8x1000 della Chiesa Valdese; l'animazione territoriale nelle aree interne del fermano che ha visto la partenza di importanti interventi come il progetto "Op! Dove andiamo?" incentrato sui temi della mobilità sostenibile e il progetto Smart Village 2.0 che mette insieme un intervento sociosanitario attraverso l'adozione di dispositivi tecnologici e la promozione di azioni comunitarie; la costruzione di comunità educanti attraverso progetti finanziati dall'impresa sociale "Con i bambini"; il progetto SpazioBetti come esempio di rigenerazione volto alla creazione di un hub di servizi socio-culturali a vocazione giovanile.

Sintesi 2024

Per una descrizione dell'anno 2024 è necessario partire dalle aree di attività nelle quali Nuova Ricerca Agenzia RES opera. Si può porre preliminarmente il fatto che nel corso dell'anno la cooperativa è stata capace di mantenere l'assetto dei servizi in erogazione. Per questo motivo è abbastanza realistico considerare il 2024 come un anno di assestamento nel quale, la dinamica di adeguamento del Contratto Collettivo Nazionale, ha assunto e assumerà una notevole importanza all'interno degli equilibri finanziari della nostra organizzazione.

Prima di addentrarci nell'analisi e nella sintesi delle principali aree di attività, è opportuno sottolineare un passaggio significativo avvenuto nel corso del 2024: il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio di amministrazione ha subito un'importante evoluzione, passando da cinque a sette membri rispetto al precedente mandato triennale. Questo ampliamento non è frutto del caso, ma risponde a una molteplicità di esigenze strategiche. Esso riflette, infatti, una crescente consapevolezza all'interno della nostra realtà cooperativa rispetto alla necessità di potenziare le risorse umane e organizzative a disposizione, al fine di affrontare con maggiore efficacia le complesse sfide che il ruolo di operatori e operatrici oggi comporta.

Tra le questioni più pressanti che hanno reso necessario questo rafforzamento vi sono diverse criticità di natura strutturale e sistemica. Si pensi, ad esempio, alle problematiche legate al contratto collettivo nazionale già menzionato, alle continue evoluzioni nei meccanismi di affidamento dei servizi e all'utilizzo di strumenti come la coprogrammazione e la coprogettazione. A queste si aggiungono le trasformazioni profonde, e in molti casi l'impoverimento, dell'attuale sistema di welfare, nonché la crescente disaffezione delle nuove generazioni nei confronti del mondo cooperativo. Inoltre, è sempre più arduo individuare elementi realmente distintivi rispetto alla concorrenza, soprattutto







quando l'unico criterio percepito come "valore aggiunto" è rappresentato da offerte economiche al ribasso. In questo contesto così articolato e sfidante, diventa quindi imprescindibile immettere nuove energie, ampliare la partecipazione e coinvolgere competenze diversificate per delineare e percorrere traiettorie di innovazione sociale autentica e sostenibile.

Un aspetto strategico di rilievo è rappresentato dalla storica debolezza patrimoniale che ha contraddistinto la nostra cooperativa sin dalla sua costituzione. Nel corso del 2024, tale criticità è stata oggetto di un'approfondita analisi, accompagnata da un'attività di ricerca finalizzata all'individuazione di una soluzione immobiliare idonea a soddisfare le esigenze operative di una delle nostre due comunità educative per minori. In tale contesto, è in fase di avvio l'acquisizione del primo immobile nella storia della cooperativa. L'operazione, di rilevante valore strategico, consentirà di conseguire molteplici benefici: un rafforzamento della struttura patrimoniale, un miglioramento del merito creditizio presso istituti finanziari e soggetti erogatori di fondi, oltre a una progressiva riduzione della dipendenza da fornitori esterni attraverso l'abbattimento dei costi fissi legati alla locazione. In sintesi, tale investimento contribuirà in modo significativo al consolidamento della reputazione e dell'autorevolezza della cooperativa sul piano istituzionale e relazionale. L'area di intervento appena citata vede le due nostre comunità per minori, la Casa di Mattoni e la Casa di Giulio, attive nel delicato compito loro assegnato e con prospettive concrete di sviluppo e crescita per i prossimi anni.

Per quanto attiene all'area sanitaria, la cooperativa sta continuando a maturare esperienza nella gestione dei turni di Pronto Soccorso di alcuni ospedali marchigiani. È un'attività che ci vede impegnati da qualche anno, cresciuta nel tempo e che trova una conferma anche per il 2024 legata senza dubbio ad un impegno importante della nostra organizzazione.

È attivo il servizio di Assistenza Domiciliare privato, nato per mettere a mercato le competenze accumulate negli anni con il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata - perso nel corso del 2023 - che vede prestazioni quali logopedia, fisioterapia, osteopatia, servizi di assistenza familiare, igiene personale e socializzazione. Gli altri servizi in gestione come vedremo dettagliatamente in seguito risultano confermati.

Da citare l'avvio del progetto Smart Village 2.0 che mette insieme un intervento non solo sanitario ma anche sociale. Si tratta di un progetto che prevede l'attivazione di interventi di prossimità capaci di rispondere in modo efficace ai problemi di disagio e fragilità dei cittadini anziani dei Comuni delle Aree Interne dell'ATS XIX. Il servizio favorisce una vasta iniziativa di assistenza specialistica ai cittadini dei Comuni delle aree interne, realizzata attraverso dispositivi per la telemedicina e la teleassistenza. La proposta vuole generare un modello di intervento in grado di promuovere integrazione tra servizi sanitari e sociosanitari, garantendo una presa in carico efficace dei pazienti e contribuendo a ottimizzare le risorse.

Vengono confermati nel 2024 all'interno dell'area immigrazione i progetti SAI che vedono la cooperativa nel ruolo di ente gestore. In totale il numero dei progetti ammonta a sei, e ricadono tutti nella provincia di Fermo tranne un progetto localizzato nel comune di Grottammare. Va sottolineato l'impegno della cooperativa e la continua costruzione di esperienze e competenze all'interno della rete nazionale per richiedenti e titolari protezione internazionale. Un'esperienza che parte dal 2011, anno di inaugurazione del primo progetto dedicato al disagio mentale. Esperienza che, senza dubbio, forma oggi un patrimonio di conoscenza da tutelare. Preoccupa constatare quanto la seconda accoglienza venga percepita a livello dei decisori pubblici simile a quella dei centri straordinari di accoglienza e sia suscettibile degli umori politici del momento. Questo a prescindere dal grande lavoro in termini di inclusione che le équipes multidisciplinari svolgono e da tutte le ricadute positive, anche economiche, visibili e dimostrabili nei territori, con un peso specifico maggiore nei comuni limitrofi e più piccoli.

L'area delle politiche giovanili vede invariato l'impegno della cooperativa che conferma i quattro centri di aggregazione in gestione e lo storico servizio Informagiovani di Ancona.

Da segnalare l'approvazione nel mese di marzo 2024 del nuovo progetto FAMI COVES - Contrasto alle Vulnerabilità ed alla Emarginazione Sociale - che, seppur rappresenti un fondo specifico del Ministero dell'Interno sul tema delle migrazioni - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione -, vede la popolazione giovane del territorio fermano e nello specifico del quartiere di Lido Tre Archi come target indiretto dell'azione.

Nell'area delle disabilità, il 2024 ha visto il proseguimento dei servizi di Educativa Territoriale e Autonomia Scolastica e si è consolidato l'intervento del Dopo di Noi nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XIX. Il servizio nel corso dell'anno si è stabilizzato ed ha iniziato a lavorare all'autonomia della persona disabile. Nel corso dell'anno l'esperienza ha portato all'attivazione di due gruppi comunitari a Servigliano e Fermo con l'avvio dei progetti di vita dei beneficiari. Inoltre, è stato prodotto un documentario realizzato da due studenti della scuola Jack London di Fermo, scuola che si occupa stabilmente di letteratura e fotografia.

Per quanto riguarda i servizi dell'area psichiatrica si conferma la storica struttura residenziale e centro diurno "La Rugiada" di Servigliano e l'altrettanto storico servizio "Sollievo". Proseguono anche in area anziani le strutture residenziali di Monte San Pietrangeli e di Falerone e il Servizio di Assistenza Domiciliare dell'Ambito Territoriale Sociale XX.

Prosegue l'impegno del Servizio Lavoro che vede la cooperativa come capofila di una cordata regionale di servizi privati per il lavoro nonché coinvolta come ente di formazione nel programma nazionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori".

Nell'ambito della formazione il 2024 è stato un anno di progettazione del nuovo piano formativo "Officina di Sociale Evoluto - parte quarta". Un Piano Formativo che intende accompagnare la cooperativa e le sue persone in relazione ad una costante ridefinizione e miglioramento delle proprie traiettorie di sviluppo e quindi alla predisposizione dei requisiti di competenza richiesti da tali processi. Questo è ancora più vero in relazione ad una situazione che sta molto mutando in conseguenza alla vicenda pandemica e al complicarsi del quadro delle relazioni internazionali. Tutto ciò comporta specifiche conseguenze sulle economie nazionali e ad un'azione di spinta economica che sta giungendo dal PNRR. Il piano formativo è stato avviato alla fine del 2024 e proseguirà fino al mese di ottobre dell'anno successivo.





È proseguito anche nel 2024 l'impegno della cooperativa sul tema del lavoro di comunità nel quartiere di Lido Tre Archi, impegno iniziato nel 2021 e che ci vede ancora attivi nelle progettazioni in corso. Parliamo di un progetto finanziato dall'Impresa sociale "Con i bambini" sulla costruzione della Comunità Educante e di un progetto FAMI sulla capacitazione di attori pubblici e privati in relazione alle tematiche dell'inclusione verso i migranti e delle fragilità dei più giovani. Un territorio, quello di Lido Tre Archi, che continuerà ad essere al centro della nostra attenzione e del nostro impegno nonostante non ci siano ancora interventi strutturati di lunga durata previsti dal sistema pubblico.

Un aggiornamento va fatto anche sulle aree interne. Il 2024 è stato l'anno di implementazione del progetto "Op! Dove andiamo?": si tratta di una piattaforma di mobilità innovativa che connette persone, luoghi e comunità, soprattutto nelle aree dove spostarsi non è solo un bisogno, ma una sfida quotidiana. Il suo obiettivo è offrire soluzioni di mobilità flessibili, accessibili e sostenibili, trasformando gli spostamenti in un'opportunità di connessione, inclusione e sviluppo locale. Il tutto avverrà attraverso tre servizi principali - noleggio di veicoli, condivisione dei viaggi e trasporto a chiamata - per costruire una nuova cultura della mobilità: inclusiva, digitale e comunitaria partendo dalle aree interne.

Ha preso avvio durante l'anno il progetto "HUBITARE - villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile" all'interno del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - PINQUA a titolarità del Comune di Fermo. Il programma intende riqualificare una specifica zona del quartiere Molini Girola mediante interventi volti alla costruzione di appartamenti destinati all'housing sociale, una foresteria sociale, un teatro della contemporaneità e un centro educativo. Ruolo della nostra cooperativa e di Agenzia RES nello specifico è quello di guidare un partenariato di Enti del terzo settore con il compito di redigere un modello di gestione per ognuna delle azioni di riqualificazione urbana. Il piano mette al centro la costruzione di reti sociali nella comunità, la sperimentazione di un modello di welfare comunitario insieme ad un modello innovativo di servizi per la domiciliarità protetta.

Infine, il 2024 è stato un anno di studio e lavoro sul tema della parità di genere. C'è stata l'istituzione interna alla cooperativa di un "comitato guida" formato da socie e soci che hanno mostrato interesse e voglia di misurarsi con la tematica individuata.

È partito quindi un lavoro di documentazione e predisposizione dei materiali necessari all'ottenimento della certificazione UNI PdR 125:2022. Non si tratta di un lavoro che andrà ad esaurirsi una volta ottenuta la certificazione ma rappresenta una volontà di impegno continuo. Verranno pianificate le azioni necessarie per raggiungere traguardi di miglioramento nel tempo, promuovendo e tutelando le diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro.

Mission

Nella nostra cooperativa
le persone sono al
centro, siano esse socie,
beneficiarie di intervento,
partner o cittadini.

Sono soggetti di diritti
e liberi protagonisti del
proprio percorso di vita,
di crescita, di formazione,
di riabilitazione e di
empowerment.

Valori

COOPERATIVO

Promuoviamo una cultura del lavoro collettiva, orizzontale, partecipata e affrancata dalle dinamiche del puro profitto, che tuteli i diritti e il benessere dei soci e dei dipendenti.

CULTURALE

Inneschiamo nella comunità processi di innovazione e di apertura mirata alla relazione, alla partecipazione, alla ricerca e al confronto sulle visioni e sui modi di intervento, alla valorizzazione delle fragilità.

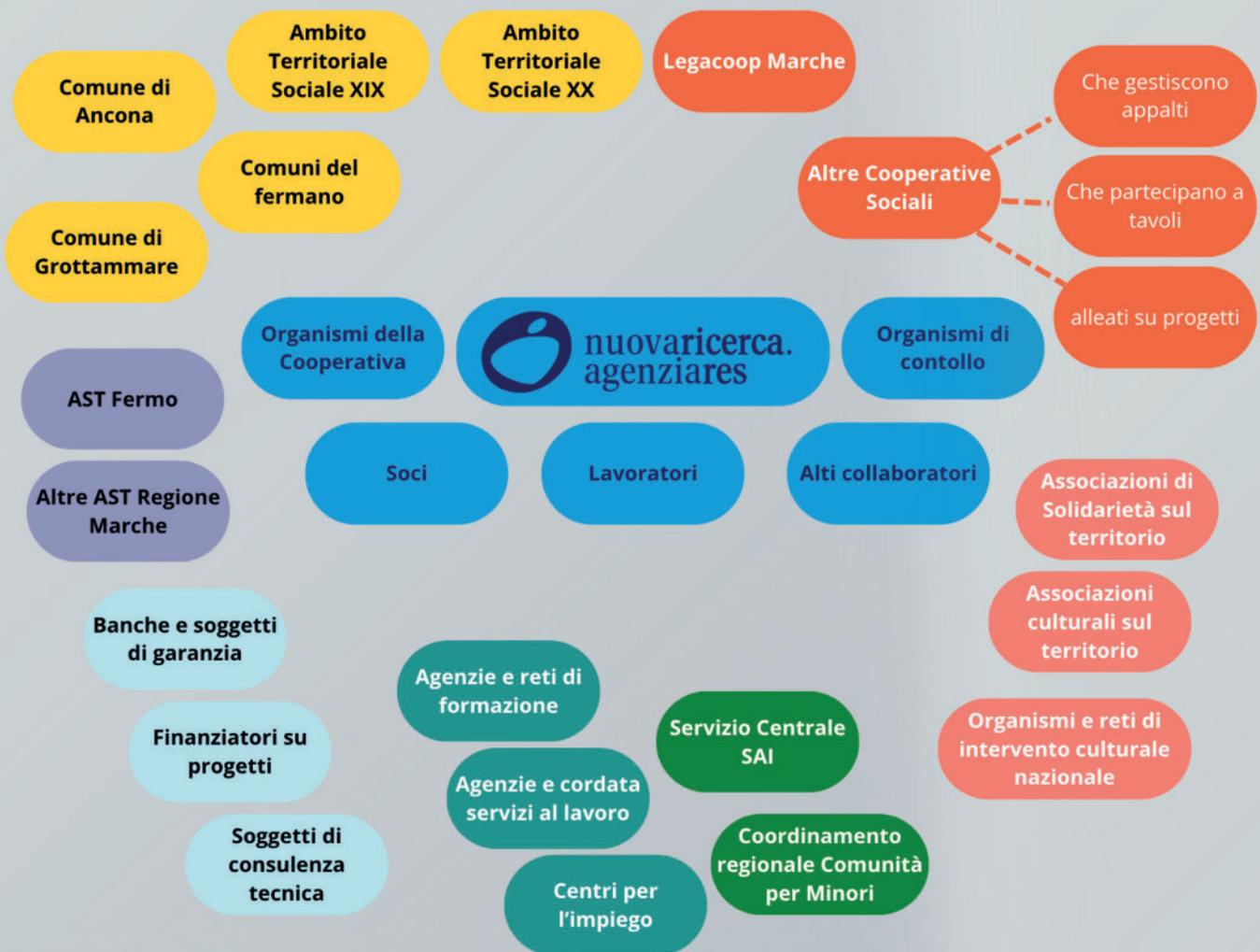
ECONOMICO

Siamo impegnati nell'attivazione di formazione, lavoro e nuova occupazione.

RELAZIONALE E COMUNITARIO

Costruiamo reti e relazioni sul territorio, diffondendo modelli di comunicazione e connessione che mettono al centro l'ascolto, l'accoglienza, la concertazione.

COMUNITA' TERRITORIALE



Attività Statutarie

Le attività svolte da Nuova Ricerca Agenzia RES sono quelle individuate dallo statuto della stessa organizzazione che all'articolo 3 e 4 ne specifica lo scopo mutualistico e definisce l'oggetto sociale nel rispetto dell'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e dell'art. 2 del decreto legislativo 112/2017. Tali attività perseguono senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività prevalenti di Nuova Ricerca Agenzia RES riguardano:

- Prestazione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Realizzazione di servizi, interventi e prestazioni sanitarie
- Gestione di strutture semi-residenziali e residenziali
- Gestione di servizi domiciliari e territoriali
- Realizzazione di servizi rivolti alla ricerca e alla promozione dell'integrazione sociale e culturale
- Servizi per il contrasto della violenza di genere, la tratta, la violenza e abusi sui minori e al grave sfruttamento di esseri umani
- Servizi di accompagnamento e attivazione di politiche attive per il lavoro
- Formazione professionale
- Formazione del personale docente e non docente del sistema scolastico
- Formazione extrascolastica contro la dispersione e la povertà educativa

Aree di intervento e servizi

Anziani



gestisce servizi residenziali e non, servizi domiciliari e attività volte alla terza età. Da tempo ormai l'invecchiamento della popolazione viene considerato un fattore di rischio dal punto di vista sociale. La crisi demografica da una parte e l'innalzamento dell'aspettativa di vita dall'altra, delineano un quadro complesso nel quale intervenire. I progressi della medicina hanno consentito l'allungamento dell'età media e negli ultimi 20 anni le persone di 80 anni e più sono raddoppiate in Italia rispetto al totale della popolazione. Il nostro paese è primo in Europa per tasso di anzianità, pari al 24,7% a fronte di un tasso europeo del 21%, con un indice di vecchiaia di 200 ovvero 2 anziani ogni giovane sotto i 15 anni. Va segnalato anche il rapporto tra la popolazione in età lavorativa e gli anziani che oggi si assesta su 3:2 mentre la previsione al 2050 è stimata in un rapporto di 1:1. Questo vuol dire che sarà necessaria una radicale revisione delle politiche sociali e del sistema contributivo del paese. Parallelamente alla crescita dell'aspettativa di vita, se esaminiamo il fenomeno dal punto di vista sanitario ci accorgiamo che la richiesta di assistenza continua è aumentata notevolmente e tale domanda non è direttamente correlata all'invecchiamento della popolazione ma all'insorgere maggiore di patologie cronico degenerative. Da un punto di vista più strettamente sociologico, quello che preme sottolineare è il costante cambiamento socioculturale che investe i modelli familiari e che determina l'assottigliamento delle risorse disponibili destinate alla cura e all'accompagnamento. In un quadro del genere, compito del terzo settore è quello di tenere aperto il proprio modello di intervento e provare a immaginare percorsi innovativi di cura, accompagnamento e sostegno alle famiglie. Nuova Ricerca Agenzia RES è impegnata in questa ottica promuovendo, oltre a servizi residenziali anche sperimentazioni e servizi innovativi come la tele medicina e azioni di animazione sociale specifiche per la terza età. È questo il caso del progetto Smart Village 2.0, attivo nei comuni di Falerone, Francavilla d'Ete, Massa Fermana, Montappone, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Ortezzano e Servigliano. Per quanto riguarda il Servizio di Assistenza Domiciliare, nel 2024 sui territori dei comuni dell'ATS XX sono 150 le persone assistite coinvolgendo circa 120 famiglie. La Residenza Protetta San Francesco ha accolto tra residenzialità e centro diurno un totale di 50 persone nel 2024 mentre la Casa di Riposo De Minicis ha offerto assistenza a 22 persone nel corso dell'anno.

Servizi in gestione:

Residenza Protetta San Francesco

Monte San Pietrangeli

Casa di riposo Pietro Paolo De Minicis

Falerone

SAD - servizio di assistenza domiciliare

comuni di Sant'Elpidio a mare, Monte Urano, Porto Sant'Elpidio

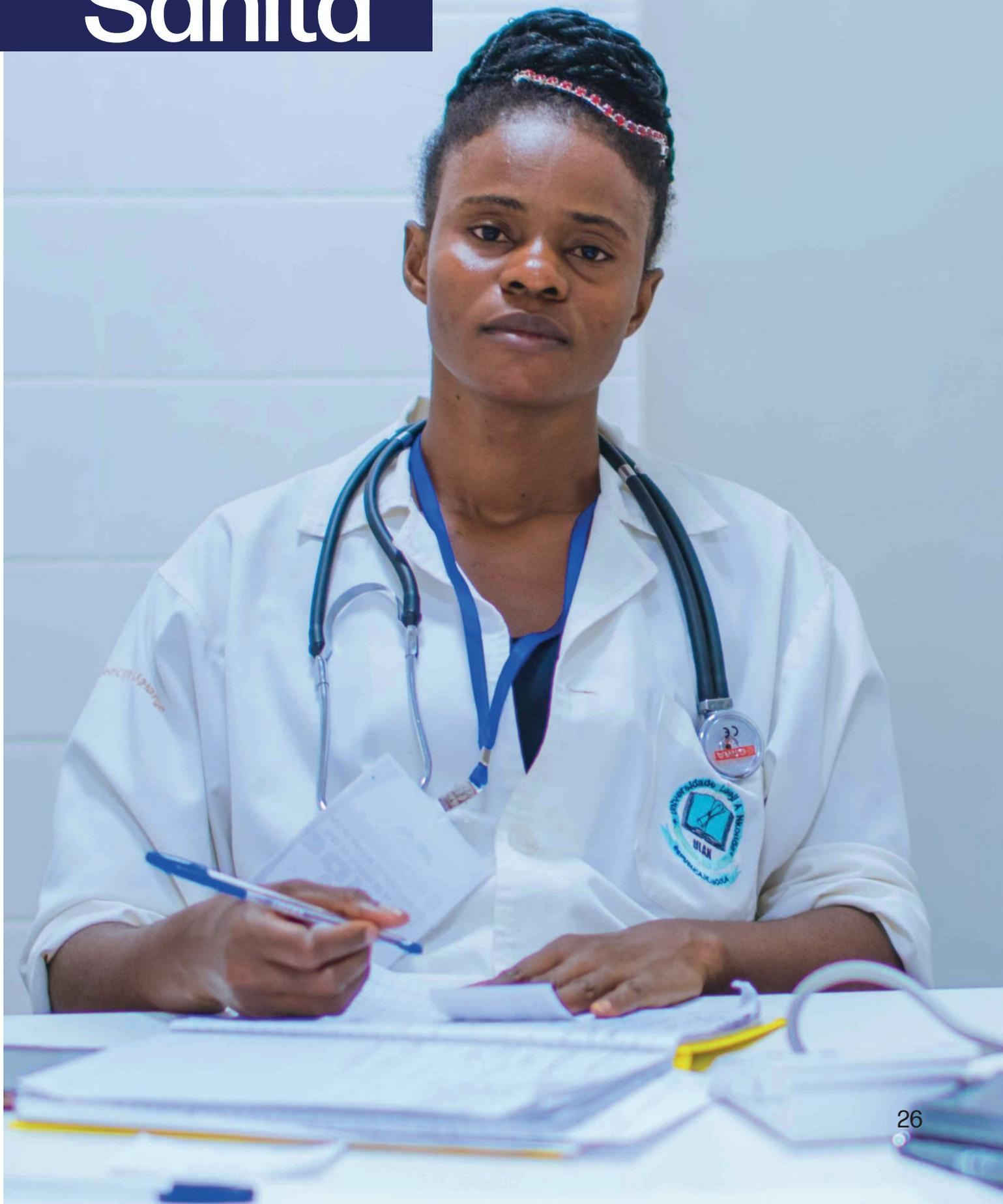
Smart Village 2.0

comuni area interna Ambito Territoriale Sociale XIX

Attività motoria per la terza età

provincia di Fermo

Sanità



L'impegno di Nuova Ricerca Agenzia RES nel settore sanitario risale a trent'anni fa ed è rimasto costante nel tempo con la gestione di differenti servizi nel territorio fermano. Inevitabilmente l'impegno del terzo settore in ambito sanitario muta costantemente. Basti pensare alle conseguenze che la recente pandemia da Covid-19 ha provocato nell'assetto dei servizi territoriali che oggi sembrano essere sempre più carenti da differenti punti di vista. Considerando che il PNRR ha stanziato fondi per una riforma della sanità territoriale, auspicando in sostanza un modello di sanità più prossima alle persone e di conseguenza ai territori, il ruolo del terzo settore è chiaramente quello di intercettare i bisogni a livello locale. Nuova Ricerca Agenzia RES è un ente del terzo settore fortemente radicato nel territorio e per questo capace di assolvere a tale compito; obiettivo dichiarato è quindi progettare interventi sociosanitari sempre più vicini alle persone riconoscendo i repentini cambiamenti e le nuove esigenze che emergono negli ambiti locali. L'ottica della cooperativa è legata ad interventi che mirano a ridurre il divario che esiste tra tutto ciò che afferisce alla dimensione sanitaria e quello che rappresenta la parte socioassistenziale dell'intervento.

Servizi in gestione:

RSA Amandola

Assistenza domiciliare privata

Servizio di gestione turni Pronto Soccorso

Disabilità



Dal 1993 Nuova Ricerca Agenzia RES è impegnata nei servizi educativi territoriali e scolastici ma anche in centri diurni e comunità terapeutiche. Il tema della disabilità è anch'esso al centro di riforme e nuovi ruoli che gli ETS saranno chiamati a ricoprire a partire dalla legge 227/2021, diretta conseguenza della normativa generale del PNRR. Andando oltre quella che secondo la legge sarà la riorganizzazione dell'area della disabilità, il ruolo degli ETS e della nostra cooperativa dovrà essere sempre di più quello di soggetto vicino al territorio, in grado di intercettare i bisogni e fornire dati di informazione verso il pubblico con grande velocità e flessibilità. Se legghiamo questo aspetto al concetto di co-programmazione come previsto dal Codice del Terzo Settore, strumento richiamato dalla legge 227/2021 come modalità privilegiata di organizzazione degli interventi, sappiamo che il nostro ruolo sarà ancora determinante in ragione di un radicamento forte sul territorio. Il 2024 ha visto il servizio di Assistenza all'autonomia scolastica prendere in carico 183 utenti; circa 100 invece gli utenti del servizio di Educativa Territoriale, entrambi nei territori dell'Ambito Territoriale Sociale XX. Il nuovo servizio Dopo di noi ha interessato 9 persone nel corso dell'anno, nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XIX.

Servizi in gestione:

Assistenza all'autonomia scolastica ATS XX

Educativa Territoriale ATS XX

Dopo di noi - ATS XIX

Immigrazione





Parlare di immigrazione vuol dire tentare di leggere e interpretare un fenomeno che nel corso del tempo ha visto modificare le parole che vengono utilizzate per definirlo ed è divenuto un “tema sociale totale” per differenti aspetti. L’approccio di Nuova Ricerca Agenzia RES è orientato verso l’inclusione sociale delle persone che provengono da paesi terzi intesa in senso ampio: in poche parole, un approccio che ha per obiettivo il riconoscimento delle competenze e delle diversità di tutte e tutti all’interno di una società più equa. Solo in questo modo si può ipotizzare una partecipazione piena alla vita sociale delle persone con background migratorio. A livello nazionale, il Sistema di Accoglienza e Integrazione conta 872 progetti territoriali per un totale di 41.657 beneficiari. Tutto il sistema coinvolge circa 2.000 comuni mentre sono 737 gli Enti Locali titolari di progetto che accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo. Nuova Ricerca Agenzia RES ha gestito nel corso dell’anno 2024 sei differenti progetti SAI in qualità di Ente Gestore. Le vulnerabilità delle persone che accedono alla procedura di protezione internazionale o dei titolari della stessa possono variare in maniera significativa. I differenti progetti in gestione hanno competenze ed esperienze nel campo del disagio mentale, vittime di violenza e tortura, vittime di tratta, inserimento in famiglia, gruppi monoparentali. I numeri dei progetti SAI sono rilevanti in senso assoluto ma anche dal punto di vista della ricaduta complessiva nei territori di riferimento. In totale sono 285 i beneficiari inseriti nei 6 progetti in gestione e, nel corso dell’anno, sono ben 143 quelli che hanno usufruito di un contratto di lavoro. I tirocini attivati presso le aziende del territorio sono stati 53 e complessivamente, i 6 progetti territoriali, hanno messo insieme 199 partner tra soggetti di terzo settore, associazioni, scuole, enti di formazione, associazioni di categoria, fornitori etc.

Sempre all’interno dell’area immigrazione, Nuova Ricerca Agenzia RES è impegnata in alcuni progetti FAMI - Fondo asilo migrazione e integrazione - a titolarità della Prefettura di Fermo, e in servizi di mediazione linguistico culturale.

Servizi in gestione:

SAI Era Domani, *comune di Fermo*

SAI Nuovi Inizi, *comune di Porto Sant’Elpidio*

SAI Piccolo Borgo, *comune di Magliano di Tenna*

SAI Chicco di Grano, *comune di Falerone*

SAI Human Rights, *comune di Porto San Giorgio*

SAI Together, *comune di Grottammare*

Salute Mentale

**DON'T
GIVE UP**

**YOU ARE
NOT ALONE**

MA



L'impegno di Nuova Ricerca Agenzia Res nel benessere della salute mentale inizia nel 1999 con l'apertura della struttura residenziale riabilitativa "La Rugiada" rivolta a persone che vivono situazioni di svantaggio psichico allo scopo di creare uno spazio "transazionale" in cui combinare le residue potenzialità del soggetto e fornire stimoli per favorire il reinserimento sociale. Il sostegno offerto oggi comprende una serie di servizi e professionisti attivi non solo per le persone in stato di bisogno, ma anche per le loro famiglie. La questione della salute mentale ha subito un cambiamento nel periodo successivo alla pandemia, segnando una nuova fase storica per i territori. L'adozione di diverse leggi dimostra l'attenzione crescente verso questo tema, così come l'aumento delle persone che si rivolgono ai servizi dedicati. Oltre al già menzionato sostegno alle famiglie, occuparsi di salute mentale significa promuovere il recupero delle autonomie fondamentali e la capacità di costruire o ricostruire relazioni sociali significative. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita e favorire la deistituzionalizzazione, per evitare che le persone in difficoltà finiscano isolate o emarginate. Viene posta una particolare attenzione anche all'accesso ai servizi di base per il trattamento dei disturbi psichici, che sono in costante aumento mentre ci si avvicina all'aggiornamento del Piano Nazionale della Salute Mentale che dovrebbe aumentare le risorse per il quinquennio 2025-2030. Il 2024 è stato quindi un anno di consolidamento nell'area della salute mentale: il nostro storico Servizio Sollievo ha raggiunto 80 utenti mentre 20 sono le persone prese in carico tra servizio residenziale e centro diurno della struttura "La Rugiada".

Servizi in gestione:

La Rugiada
Comunità residenziale e centro diurno
Servigliano

Servizio Sollievo, ATS XIX e XX

Infanzia





Nuova Ricerca Agenzia RES garantisce servizi all'infanzia di tipo educativo, didattico e ludico. All'interno dei centri infanzia che gestisce, grande attenzione è posta allo spazio dedicato, sia esso interno che esterno e alle tre direttrici fondamentali di intervento ovvero le relazioni, la cura e il gioco. Il modello di intervento dei centri infanzia sta attraversando una fase evolutiva sperimentando nuovi approcci e prassi di lavoro. Alcune dimostrazioni sono l'ambientamento partecipato che consente di accogliere bambini e figure di riferimento per tre giorni consecutivi garantendo una conoscenza complessiva della vita nel nido e la libera scelta e autonomia del bambino, pratica che permette di organizzare spazi e materiali in modo da lasciare i fruitori liberi di scegliere come impegnarsi.

È proseguito anche nel 2024 il progetto "C'era una volta", finanziato dall'Impresa sociale "Con i bambini" all'interno del fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile che vede la nostra cooperativa partner di una estesa rete regionale.

Il progetto è un'occasione di integrazione delle competenze e professionalità costruite in relazione alla gestione di servizi educativi. La declinazione dell'intervento è in relazione con i mutevoli bisogni dell'utenza ma anche, indirettamente, con le esigenze delle famiglie e del personale dei centri infanzia. L'altro elemento centrale riguarda il presidio della comunità educante. La necessità è quella di supportare ed accompagnare il territorio nell'operazione di ricostruzione di una comunità che sia capace collettivamente di prendersi cura dei suoi figli e di esprimere contesti davvero educativi.

Servizi in gestione:

**Centri infanzia comunali
*Sant'Elpidio a Mare***

Ludoteca aziendale

Politiche Giovanili





Lavorare in questa area vuol dire stimolare la partecipazione attiva dei giovani nella società mantenendo il focus sul benessere e sull'inclusione. Pertanto, l'accesso a servizi di questo tipo è incentrato su una modalità di bassa soglia: i ragazzi e le ragazze devono percepire gli spazi come disponibili e allo stesso tempo protetti. La dimensione della bassa soglia ha permesso di conseguenza che nel corso del 2024 i nostri quattro centri di aggregazione abbiano registrato oltre 10.000 accessi di ragazze e ragazzi. Il personale che opera nei nostri centri di aggregazione ha quindi una funzione delicata in quanto rappresenta una parte del mondo adulto che accompagna ragazze e ragazzi verso una transizione e una definizione della loro personalità e delle loro competenze. Sul versante più strettamente informativo, con il servizio Informagiovani di Ancona il nostro obiettivo è quello di aiutare le persone che ci contattano a realizzare la propria autonomia: questo significa valorizzare le loro competenze, raccogliere informazioni efficaci, suggerire e consigliare percorsi che siano in sintonia con le aspettative ed i desideri di ciascuno. Per farlo abbiamo sviluppato una serie di competenze su aree diverse: lavoro, formazione, abitazione, mobilità europea, tecnologia, cultura, tempo libero, turismo e altro ancora. Sul versante dei numeri, l'Informagiovani Ancona ha ottenuto nel 2024 risultati rilevanti registrando l'accesso di oltre 2.700 utenti, oltre a 71.000 utenti attivi online e 550.000 accessi al sito web.

Servizi in gestione:

CAG Wonder - Sant'Elpidio a Mare

CAG Baraonda - Cascinare

CAG Tela del Ragno - Porto Sant'Elpidio

CAG Icaro - Monte Urano

Informagiovani - Ancona

Comunità per Minori



Nuova Ricerca Agenzia RES gestisce due comunità per minori strutturate per dimensioni e caratteristiche funzionali ed organizzative mediante un modello relazionale familiare per garantire un clima educativo significativo, anche attraverso progetti individualizzati. I minori accolti sono sia femmine che maschi in prevalenza adolescenti. La tipologia dei minori accolti riguarda le situazioni di allontanamento dalla famiglia di origine per mezzo di provvedimento del Tribunale dei Minori ma anche e soprattutto minori stranieri non accompagnati. Le due comunità applicano uno stile educativo che è la combinazione del modello tutelare di comunità e quello della comunità aperta. In questo modo è possibile combinare l'ascolto del mondo interiore del minore, la protezione e la relazione riparativa senza prescindere dal legame con il genitore naturale tenendo aperta una finestra sulle relazioni interne ed esterne alla comunità, per garantire la crescita e lo sviluppo della personalità del minore. La Casa di Mattoni nel 2024 ha dato accoglienza a 10 minori stranieri non accompagnati, oltre a 3 posti messi a disposizione nell'appartamento di Grottazzolina; la Casa di Giulio ha accolto 12 minori stranieri non accompagnati. I numeri dell'accoglienza sono destinati ad un incremento nel 2025 dovuto ad un ampliamento pianificato.

Servizi in gestione:

Casa di Mattoni
Ponzano di Fermo

Casa di Giulio
Falerone

Servizi per il Lavoro





Nuova Ricerca Agenzia RES gestisce ai sensi della Nuova Disciplina per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Marche, allegata alla DGR n. 713 del 13/06/2022 e integrata dalla DGR n. 744 del 5/07/2022, il Servizio Lavoro, nato da un percorso mirato alla facilitazione nell'accesso al mondo del lavoro per ospiti della rete SAI. Il servizio si è dotato di un ufficio nel comune di Fermo che comprende anche un'aula formativa attrezzata ed offre servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro, incrocio domanda/ offerta, tutoring di tirocini formativi e validazione delle competenze. Il processo organizzativo all'interno del Servizio Lavoro prevede quattro fasi distinte. La prima fase è quella dell'accoglienza che viene divisa in due step: raccolta e segnalazione delle richieste e presa in carico effettiva. La seconda fase fa riferimento all'orientamento specialistico a sua volta diviso in colloquio di orientamento specialistico, bilancio delle competenze, elaborazione di un piano individualizzato. La terza fase è quella dell'accompagnamento al lavoro e prevede coaching, scouting, esperienza di tirocinio e in caso di opportunità supporto all'autoimpiego. L'ultima fase, volta all'organizzazione interna del servizio, riguarda l'orientamento al territorio. Prevede la promozione del servizio presso le aziende e in generale agli stakeholder più significativi, la formalizzazione di protocolli di rete ed infine, uno step di monitoraggio sugli obiettivi, gli esiti di cambiamento senza tralasciare una attività di customer rivolta agli utenti del servizio.

Servizi in gestione:

Servizio Lavoro - Fermo

Ente di formazione

Nuova Ricerca Agenzia RES è inoltre ente formativo accreditato presso la Regione Marche per le macrotipologie formative obbligo formativo, formazione superiore e formazione continua

Progettazione e lavoro di comunità





Agenzia RES è l'ufficio della cooperativa che si occupa di progettazione, formazione, ricerca e sviluppo. Le competenze all'interno di Agenzia RES nascono dall'esperienza riconosciuta oltre che nella progettazione di tipo sociale e su interventi formativi, anche dalla gestione e coordinamento di progetti sociali a forte innovazione. L'esigenza principale che Agenzia RES si pone è quella di costruire nuovi servizi e interventi sociali capaci di incidere nei territori dando una veste nuova al welfare comunitario in un'ottica di emersione delle risorse presenti nei differenti contesti di intervento. Agenzia RES realizza le seguenti attività: formazione del personale interno della cooperativa finalizzata al presidio delle competenze necessarie alla migliore realizzazione dei servizi assegnati, nonché all'introduzione di innovazioni organizzative che permettano di realizzare un miglioramento costante; formazione professionale nell'ambito dei mestieri del sociale, sia a mercato che finanziata dal FSE e finanziamenti pubblici; progettazione per gare d'appalto pubblicate dalle amministrazioni locali e dall'amministrazione sanitaria; progettazione per lo sviluppo di nuovi servizi e di interventi innovativi nei differenti ambiti dell'azione sociale; progettazione su fondi di finanziamento privati e pubblici (locali, regionali, nazionali, europei) per la realizzazione di interventi socio-culturali su specifiche problematiche e destinatari; lavoro di animazione di comunità e di riattivazione dei meccanismi di auto-cura del tessuto territoriale e comunitario; progetti di rigenerazione urbana, rurale e territoriale anche finalizzati al recupero di spazi in disuso; gestione di piani di comunicazione sociale e di attività di promozione di organizzazioni, percorsi, ed eventi.

Progetti in gestione:

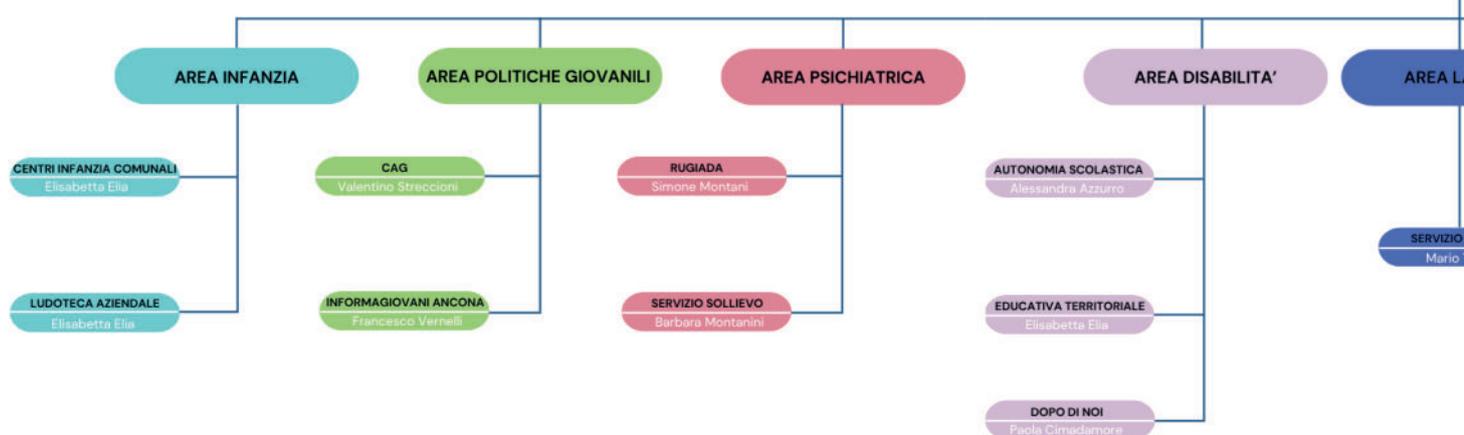
Animazione di comunità - *Lido Tre Archi*

**PINQUA - Hubitare
Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile**

Op! Dove andiamo?

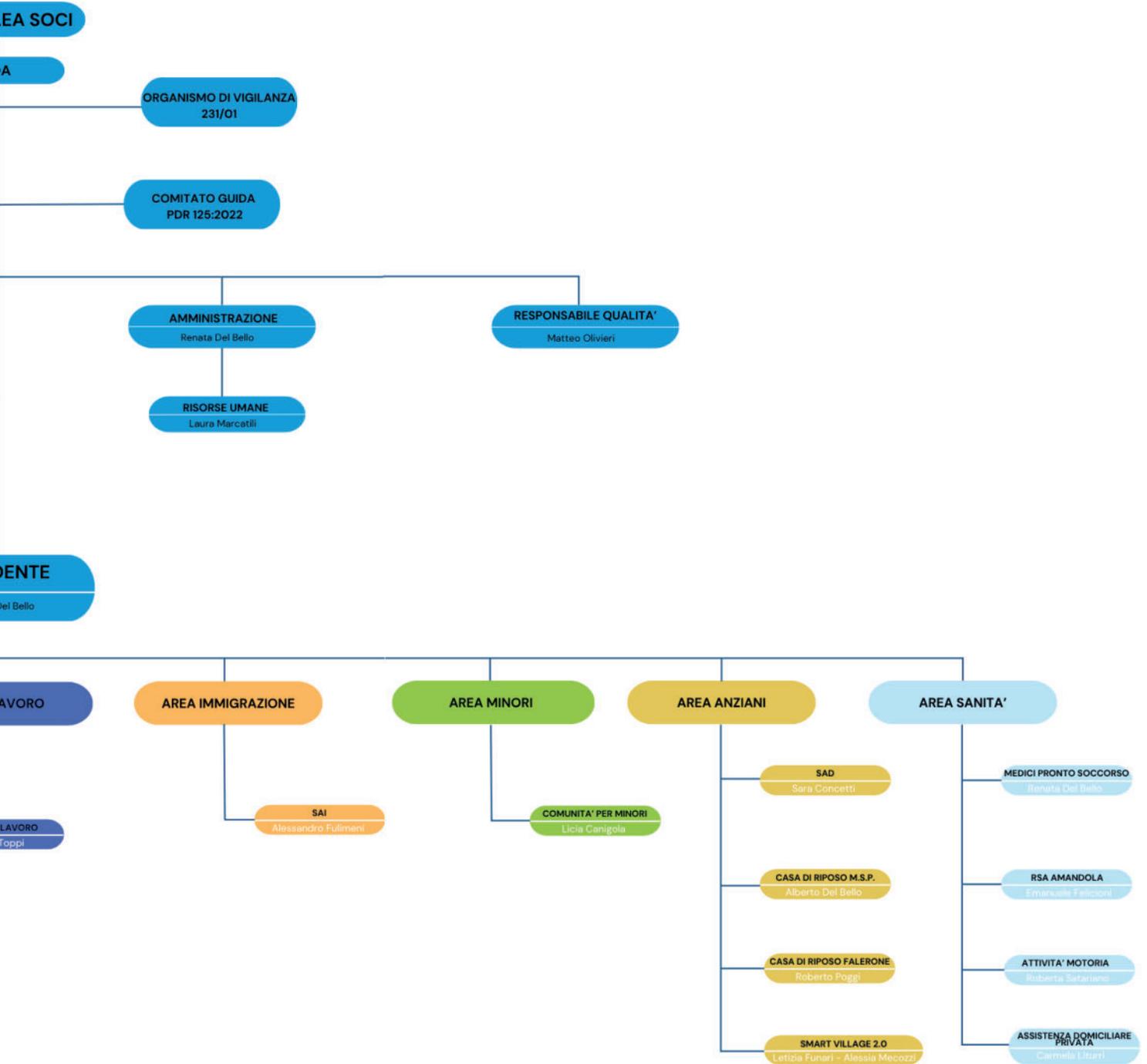
Organigramma

Nuova Agenzia Res



Governance

Tutto quello che concerne il funzionamento e la gestione di Nuova Ricerca Agenzia RES appartiene alla definizione stretta di governance. Si tratta di tutti quei processi che garantiscono la trasparenza dell'azione della cooperativa, l'efficacia degli interventi sociali messi in atto nei territori di competenza e, aspetto fondamentale, la partecipazione democratica dei soci della cooperativa. La vita democratica all'interno di Nuova Ricerca Agenzia RES è definita dall'articolo 27 dello Statuto che assegna all'Assemblea dei Soci una serie di compiti e poteri decisionali in differenti materie. Ogni socio ha diritto di voto in maniera uguale rispetto a tutti gli altri soci: le decisioni, quindi, avvengono in modalità collettiva sulla base della maggioranza. La governance di Nuova Ricerca Agenzia RES definisce inoltre l'organizzazione della struttura distinguendo ruoli e funzioni. Insieme all'assemblea dei soci opera il Consiglio di amministrazione eletto dalla stessa assemblea, la presidenza del



Consiglio di amministrazione che acquisisce funzioni di rappresentante legale e il collegio sindacale, con funzioni di vigilanza e reportistica. Il sistema di governance, complesso e articolato, è volto quindi alla partecipazione e coinvolgimento dei soci, alla trasparenza amministrativa ed economica e a garantire una comunicazione diretta tra le persone che operano all'interno dell'organizzazione. Va ricordato il carattere di flessibilità della governance che deve essere aperta ai continui cambiamenti economici e sociali che caratterizzano il settore di intervento. Linee guida di tale apertura devono essere sempre la sostenibilità dell'azione sociale in un'ottica di responsabilità non solo verso i soci ma anche e soprattutto verso la comunità di riferimento.

Assemblee delle socie e dei soci

Nel corso del 2024 l'assemblea delle socie e dei soci si è riunita in data 30 luglio 2024 per l'approvazione del Bilancio 2023, la presentazione del Bilancio Sociale e il rinnovo del Consiglio di amministrazione. Le socie e i soci partecipanti sono stati 64 oltre a 30 deleghe: 91 è stato il numero dei votanti.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale di Nuova Ricerca Agenzia RES è composto da tre sindaci in qualità di membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea dei soci. La composizione del collegio sindacale vede come membri dei revisori legali iscritti nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'assemblea dei soci della cooperativa nomina il presidente del consiglio sindacale. La durata nelle funzioni del collegio sindacale è di tre esercizi; la scadenza è fissata alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio del terzo anno di mandato. I sindaci sono sempre rieleggibili. I compiti del collegio sindacale sono differenti. Tra i più importanti ricordiamo:

Vigilanza

essa si esercita sulle leggi e sullo statuto della cooperativa, sui principi amministrativi, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo contabile e amministrativo. È facoltà dei sindaci effettuare delle ispezioni e controlli rispetto all'operato dell'organizzazione in relazione allo statuto e allo scopo della stessa

Reportistica

con cadenza trimestrale e in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, vengono redatti verbali e report a seguito di ispezioni inerenti alle funzioni del collegio.

In sostanza il collegio sindacale rappresenta uno strumento di controllo interno e funge da organo di garanzia per i soci della cooperativa rispetto al corretto operato dell'organizzazione in vista del raggiungimento dello scopo sociale così come definito dallo statuto.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Nuova Ricerca Agenzia RES è composto da sette persone tutte in qualità di socie cooperatrici della stessa. La composizione del Consiglio, come stabilito dallo statuto, prevede che la carica di consigliere possa essere ricoperta anche da non soci cooperatori purché la maggioranza dello stesso sia a composizione proveniente dalla base sociale. Il Consiglio di amministrazione deve essere composto da un minimo di tre persone ad un massimo di nove.

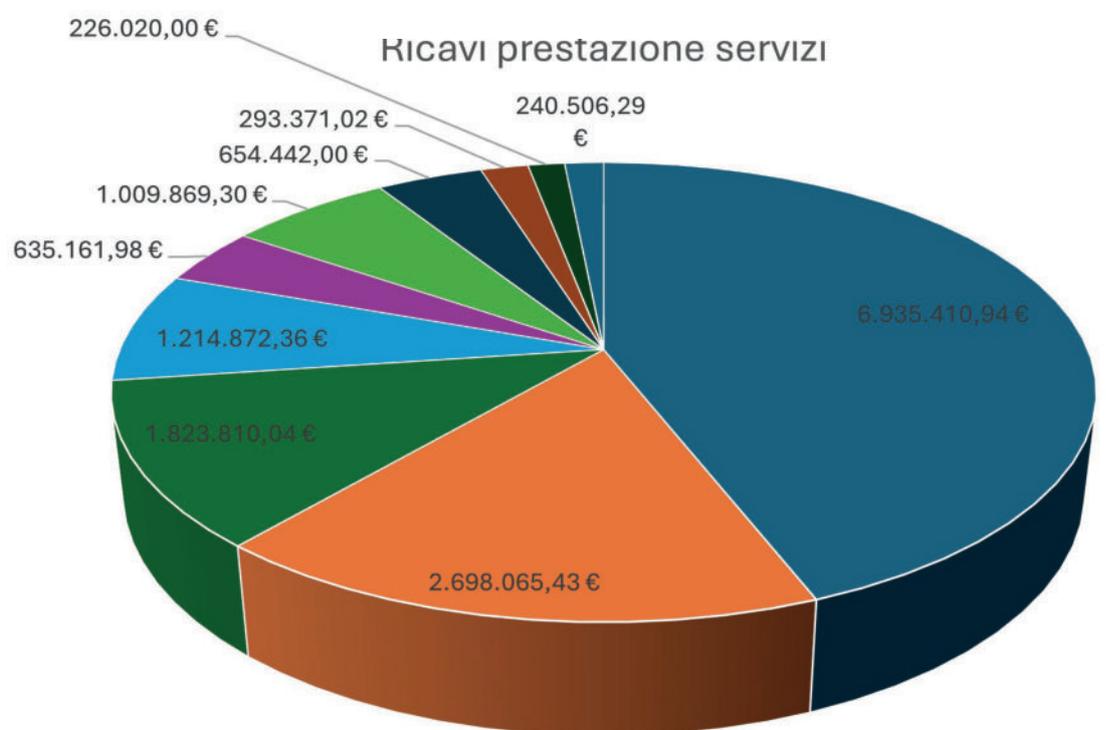
L'attuale organo amministrativo si è insediato con atto di nomina il 30/07/2024 e dura in carica tre anni. È sempre rieleggibile. Il Consiglio di amministrazione ha competenza e responsabilità rispetto alla completa gestione della cooperativa, deve conseguire nel migliore dei modi lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale, si occupa di tutti quegli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non sono demandati all'assemblea dei soci.

Renata Del Bello	/ Presidente	/ Data incarico: 30/07/2024
Licia Canigola	/ Vice presidente	/ Data incarico: 30/07/2024
Alessandra Azzurro	/ Consigliera	/ Data incarico: 30/07/2024
Laura Marcatili	/ Consigliera	/ Data incarico: 30/07/2024
Serena Volonnino	/ Consigliera	/ Data incarico: 30/07/2024
Mirco Lattanzi	/ Consigliere	/ Data incarico: 30/07/2024
Matteo Olivieri	/ Consigliere	/ Data incarico: 30/07/2024

Dati Economici

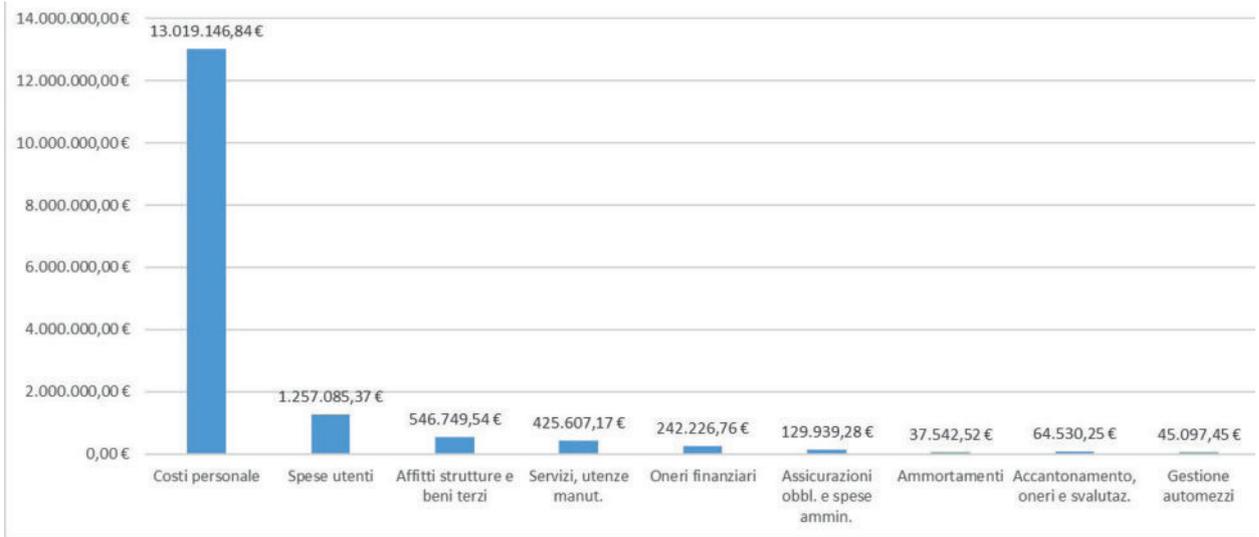
2024			2023			2022		
TOTALE COSTI:	€ 15.803.582,18	%	TOTALE COSTI:	€ 15.883.135,95	%	TOTALE COSTI:	€ 13.378.954,10	%
Costi per il personale	€ 13.019.146,84	82	Costi per il personale	€ 12.716.718,54	80	Costi per il personale	€ 10.798.956,24	81
Salari	€ 7.057.485,51	54,21	Salari	€ 7.328.535,61	57,65	Salari	€ 7.548.129,68	69,90
Tirocinanti	€ 71.833,50	0,55	Tirocinanti	€ 91.045,00	0,72	Professionisti	€ 2.979.339,19	27,59
Rimborsi chilometrici	€ 39.641,17	0,30	Rimborsi chilometrici	€ 41.894,75	0,33	Occasionali	€ 88.991,70	0,82
Medi	€ 15.554,03	0,12	Medi	€ 16.150,00	0,13	Tirocinanti	€ 73.746,78	0,68
Professionisti	€ 5.961.661,33	45,79	Professionisti	€ 5.388.182,93	42,37	Contributi ATI	€ 25.633,96	0,24
Altre prestazioni di lavoro	€ 128.362,21	0,99	Altre prestazioni di lavoro	€ 139.716,66	1,10	Compenso CDA	€ 10.440,00	0,10
Contributi ATI	€ 78.630,31	0,60	Contributi ATI	€ 144.268,87	1,13	Compenso sindaci	€ 8.470,54	0,08
Compenso CdA	€ 24.550,00	0,19	Compenso CdA	€ 9.000,00	0,07	Rimborsi chilometrici	€ 47.019,38	0,44
Compenso sindaci	€ 8.320,00	0,06	Compenso sindaci	€ 8.320,00	0,07	MEDI'	€ 17.185,01	0,16
Spese per utenti	€ 1.257.085,37	7,95	Spese per utenti	€ 1.230.001,84	7,74	Spese per utenti	€ 1.165.526,33	8,71
Affitti strutture e beni di terzi	€ 546.749,54	3,46	Affitti strutture e beni di terzi	€ 617.532,60	3,89	Affitti strutture	€ 468.022,39	3,50
Servizi, utenze e manutenzioni	€ 425.607,17	2,69	Servizi, utenze e manutenzioni	€ 595.051,63	3,75	Utenze	€ 281.416,73	2,10
Oneri finanziari	€ 242.226,76	1,53	Oneri finanziari	€ 212.510,43	1,34	Oneri finanziari	€ 141.805,81	1,06
Assicurazioni obb. e spese ammin.	€ 129.939,28	0,82	Assicurazioni obb. e spese ammin.	€ 168.292,91	1,06	Assicurazioni obbligatorie	€ 69.884,62	0,52
Ammortamenti	€ 37.542,52	0,24	Ammortamenti	€ 36.154,39	0,23	Ammortamenti	€ 35.849,85	0,27
Accantonamento, oneri e svalutaz.	€ 64.530,25	0,41	Accantonamento, oneri e svalutaz.	€ 254.306,09	1,60	Manutenzioni e riparazioni	€ 67.838,56	0,51
Gestione automezzi	€ 45.097,45	0,29	Gestione automezzi	€ 52.567,52	0,33	Gestione automezzi	€ 62.578,96	0,47
						Altro	€ 287.074,61	2,15
TOTALE RICAVI	€ 15.936.919,70		TOTALE RICAVI	€ 16.219.635,52		TOTALE RICAVI	€ 13.524.718,04	
ricavi per prestaz.servizi	€ 15.728.600,37	%	ricavi per prestaz.servizi	€ 16.055.250,83	%	ricavi per prestaz.servizi	€ 13.489.345,34	%
Area Assistenza sanitaria	€ 6.935.410,94	44,09	Area Assistenza sanitaria	€ 6.759.980,24	42,10	Area Assistenza sanitaria	€ 5.077.268,35	37,64
Area Immigrazione	€ 2.698.065,43	17,15	Area Immigrazione	€ 3.144.899,84	19,59	Area Immigrazione	€ 2.978.895,39	22,08
Area Anziani	€ 1.823.810,04	11,60	Area Anziani	€ 1.658.840,24	10,33	Area Anziani	€ 1.549.101,42	11,48
Area Disabilità	€ 1.211.943,37	7,71	Area Disabilità	€ 1.025.576,94	6,39	Area Disabilità	€ 1.207.242,66	8,95
Area Psichiatria	€ 635.161,98	4,04	Area Psichiatria	€ 665.896,07	4,15	Area Psichiatria	€ 654.395,23	4,85
Area Minori e Giovani	€ 1.009.869,30	6,42	Area Minori e Giovani	€ 997.941,86	6,22	Area Minori e Giovani	€ 668.753,10	4,96
Area Infanzia	€ 654.442,00	4,16	Area Infanzia	€ 677.450,24	4,22	Area Infanzia	€ 617.035,78	4,57
Area Progettazione e Formazione	€ 293.371,02	1,87	Area Progettazione e Formazione	€ 631.335,64	3,93	Area Progettazione e Formazione	€ 438.197,92	3,25
Area Servizi Informativi	€ 226.020,00	1,44	Area Servizi Informativi	€ 263.564,76	1,64	Area Servizi Informativi	€ 258.046,79	1,91
Area Lavoro	€ 240.506,29	1,53	Area Lavoro	€ 229.765,00	1,43	Area Lavoro	€ 40.408,70	0,30
sopravvenienze attive	€ 159.348,81		sopravvenienze attive	€ 107.232,84		sopravvenienze attive	€ 10.595,01	
altri ricavi e proventi	€ 48.970,52		altri ricavi e proventi	€ 57.151,85		altri ricavi e proventi	€ 24.777,69	
RISULTATO ESERCIZIO lordo	€ 168.994,52		RISULTATO ESERCIZIO lordo	€ 336.499,57		RISULTATO ESERCIZIO lordo	€ 145.763,94	
IRAP	€ 35.657,00		IRAP	€ 44.198,00		IRAP		
UTILE ESERCIZIO	€ 133.337,52		UTILE ESERCIZIO	€ 292.301,57		UTILE ESERCIZIO	€ 145.763,94	

Ricavi Prestazione Servizi

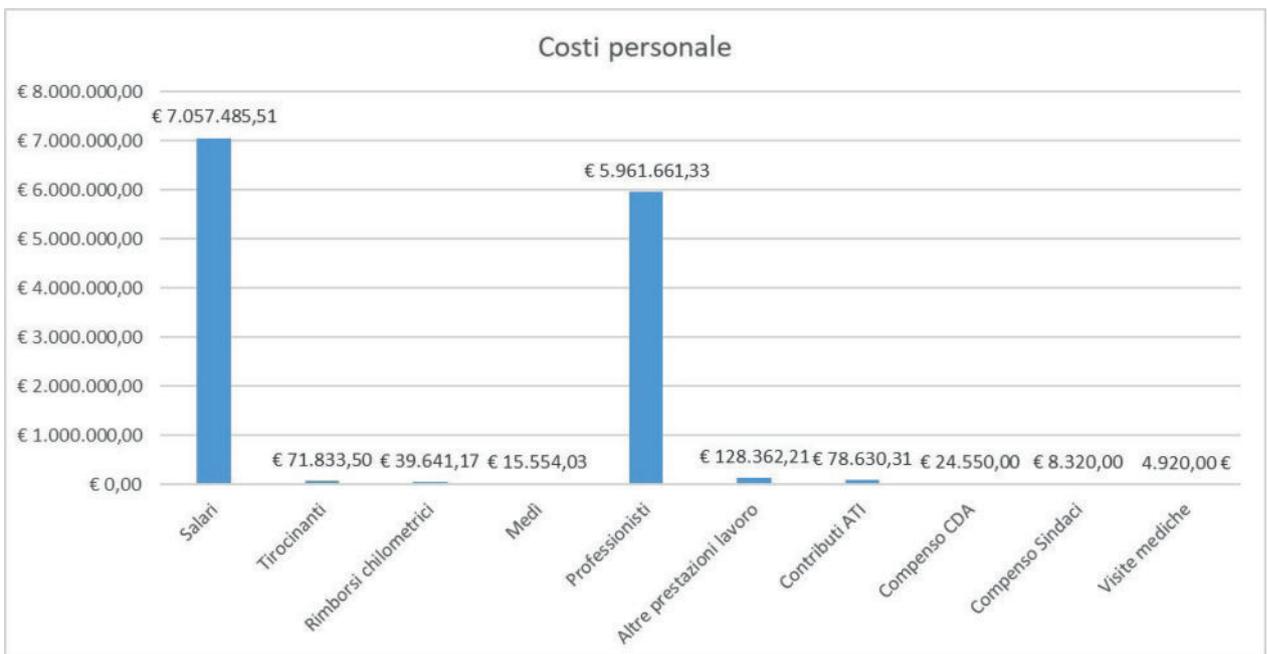


- Area Assistenza sanitaria
- Area Disabilità
- Area Infanzia
- Area Lavoro
- Area Immigrazione
- Area Psichiatria
- Area Progettazione e Formazione
- Area Anziani
- Area Minori e Giovani
- Area Servizi Informativi

Ripartizione dei costi



Costi Personale



Analisi del personale

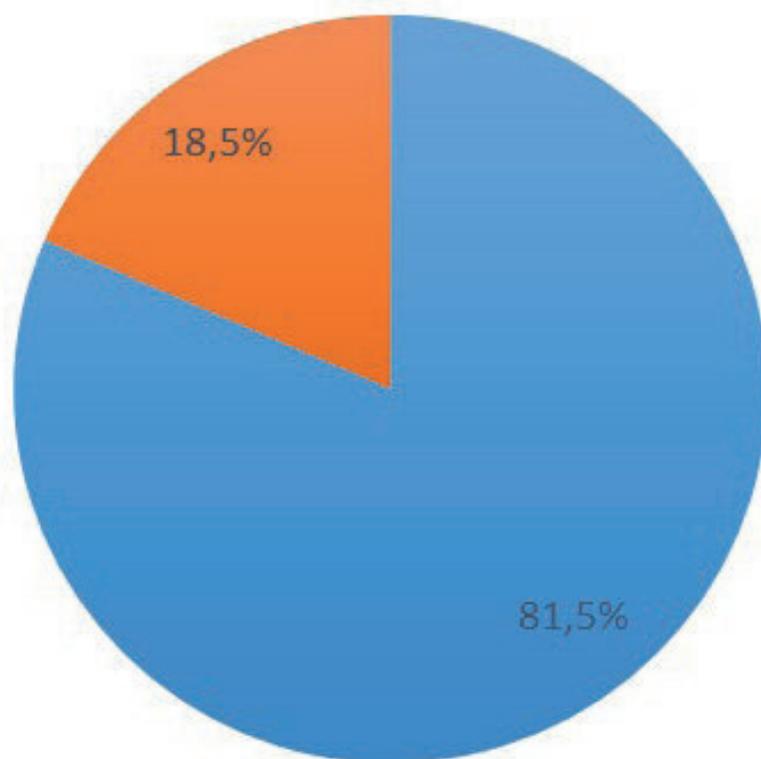
Numero soci 2024 - 360

Soci dipendenti - 242

Non soci dipendenti - 67

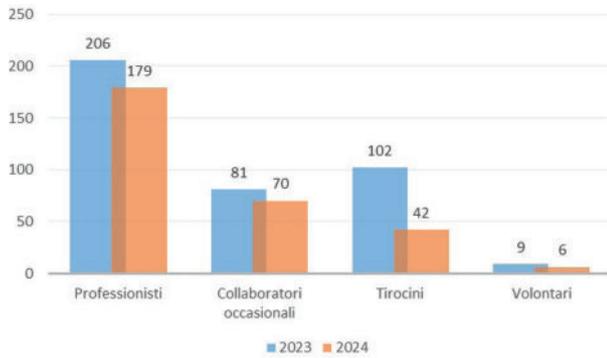
Soci con P.Iva - 4

Percentuale dipendenti soci e non soci

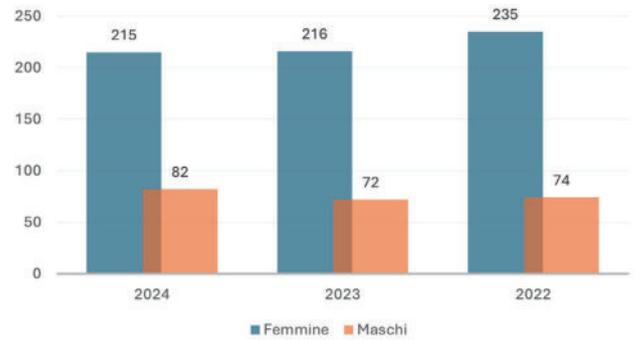


■ Soci lavoratori 81,5% ■ Non soci 18,5%

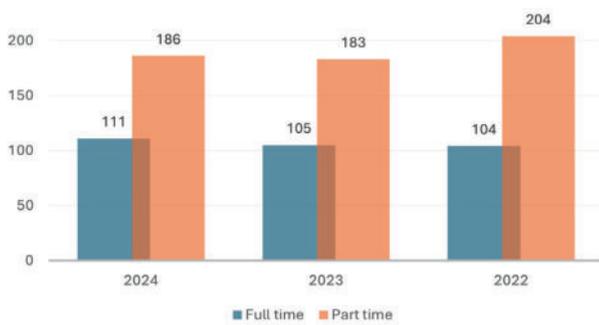
Altri tipi di rapporto



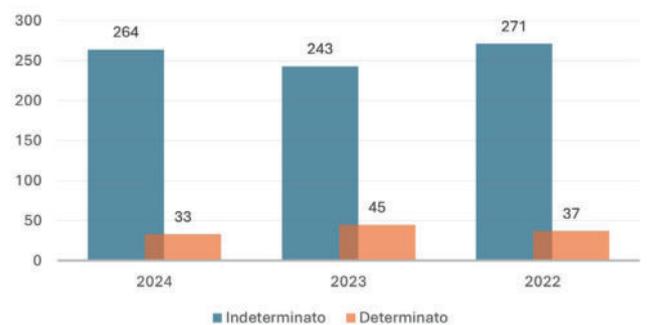
Ripartizione dipendenti per genere



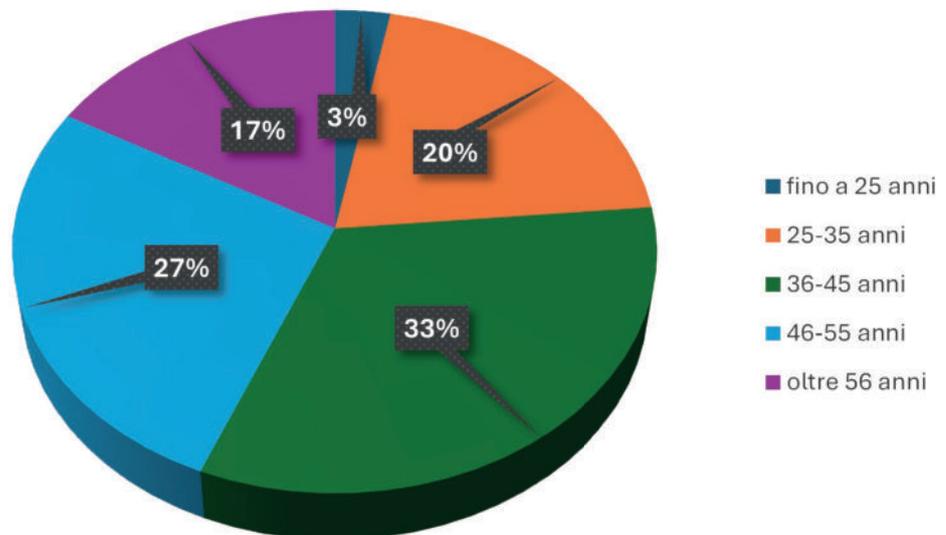
Ripartizione dipendenti per tempo di lavoro



Ripartizione dipendenti per tipo di contratto

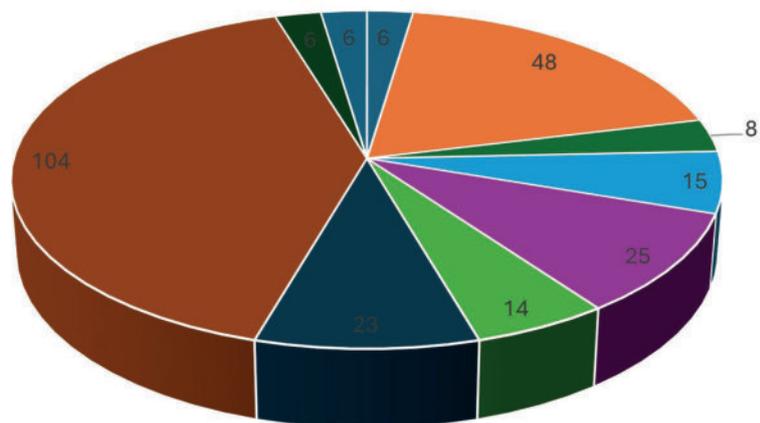


Ripartizione dipendenti per età

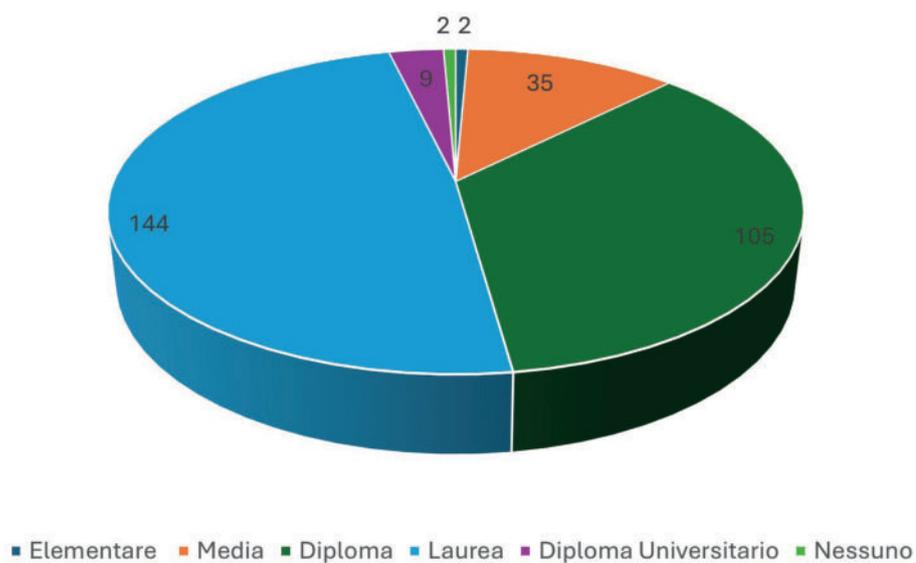


Inquadramento profili professionali

- Animatore
- OSS
- Coordinatore
- Impiegato amministrativo
- Tecnico integrazione sociale
- Cuoco
- Infermiere
- Educatore
- Inserviente
- Facilitatori e insegnanti



Titolo di studio dipendenti



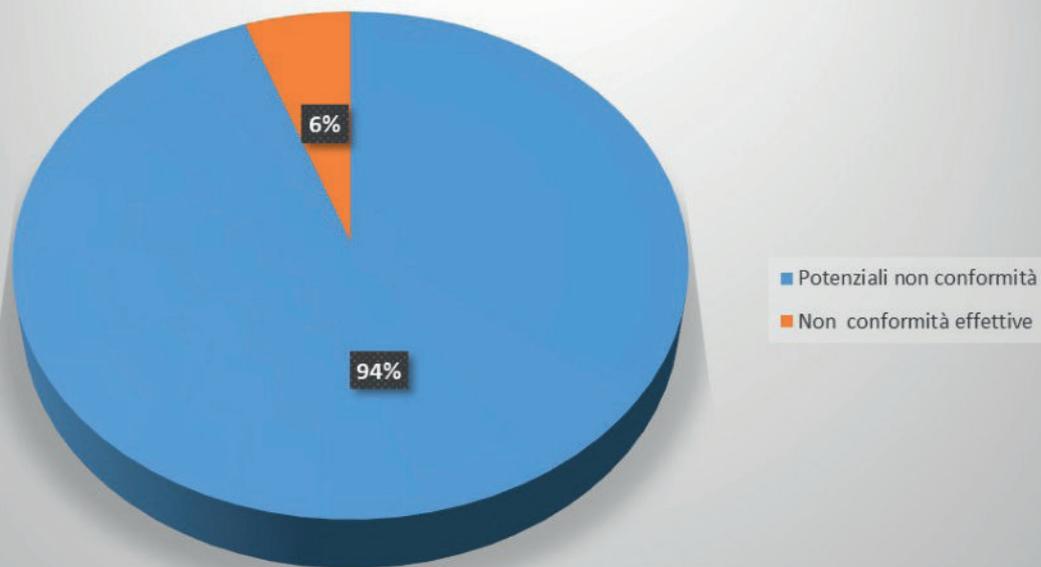
Controllo qualità

Nuova Ricerca Agenzia RES ha definito e pianificato come attuare le misure ed i monitoraggi necessari per dimostrare quanto i suoi servizi siano conformi agli standard di erogazione e poter di conseguenza effettuare una valutazione sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sulle prospettive di miglioramento. È importante quindi prendere in esame tre aspetti, quelli della valutazione, dell'autovalutazione e della customer satisfaction che necessariamente si muovono attraverso la dimensione qualitativa e quantitativa delle rilevazioni. Infatti, insieme ai dati quantitativi necessari per valutare le performance dei servizi, è necessario accompagnare aspetti di tipo qualitativo rispetto all'erogazione dei servizi per valutare in maniera corretta quanto si sta facendo e se la direzione presa è giusta o necessita di correzioni.

Rilevazione non conformità

La rilevazione delle non conformità relativa all'erogazione dei servizi e la conseguente gestione delle stesse, è un sistema interno elaborato da Nuova Ricerca Agenzia RES che consente di monitorare settimanalmente l'andamento dei servizi rispetto agli obiettivi dichiarati e di metterne in luce gli aspetti critici. Le segnalazioni permettono di chiarire quali sono le situazioni nelle quali è necessario intervenire per migliorare la performance ma anche mantenere una comunicazione costante con il singolo servizio. Quest'ultimo aspetto è a vantaggio non solo dell'organizzazione interna del lavoro e della salute delle équipes ma, soprattutto, dei portatori di interesse quali familiari degli utenti, utenti che si rivolgono ai servizi e in generale tutti gli stakeholder e committenti che guardano l'operato della nostra cooperativa. Le segnalazioni di potenziali non conformità registrate durante il 2024 sono state complessivamente 85. Seppur solo cinque situazioni segnalate sono state considerate delle effettive non conformità alle quali sono seguite delle azioni correttive, negli altri casi sono state adottate misure più leggere che hanno consentito di mantenere il sistema di monitoraggio attivo e funzionante sul versante del miglioramento. Nello specifico è stata attivata una comunicazione tra le funzioni interessate dalle segnalazioni che hanno consentito aggiustamenti di traiettoria in situazioni che è possibile definire fisiologiche.

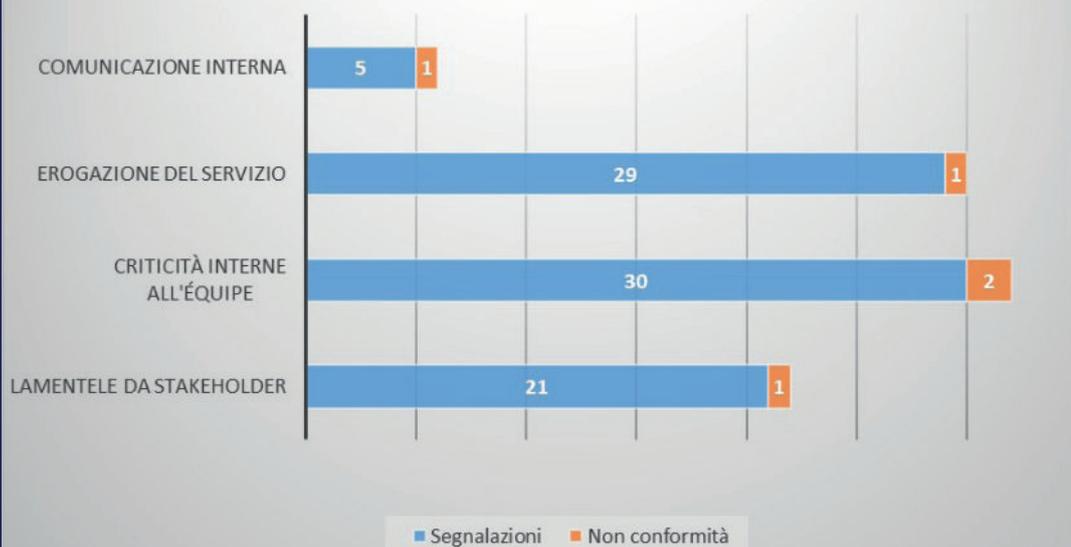
Totale segnalazioni 2024



Segnalazioni 2024



Non conformità 2024



Valutazione del lavoratore

La valutazione dei lavoratori è stata effettuata tramite un questionario anonimo, rivolto al personale di Nuova Ricerca Agenzia RES, in grado di restituire dati sia quantitativi sia qualitativi. Oltre alla raccolta strutturata di informazioni, lo strumento ha permesso di raccogliere suggerimenti aperti, offrendo così ulteriori spunti per il miglioramento organizzativo. Tra i partecipanti, il 91% risulta essere composto da socie e soci della cooperativa, con un'anzianità media di servizio pari a 7 anni.

Il questionario ha indagato il funzionamento delle équipes di lavoro, in particolare in relazione alla frequenza degli incontri collettivi: il 64% dei rispondenti si è dichiarato soddisfatto, il 14% abbastanza soddisfatto, mentre il restante 22% ha espresso un livello di soddisfazione basso (13% poco soddisfatti e 9% non soddisfatti).

Relativamente alla percezione del clima all'interno delle équipes, è emersa una valutazione media pari a 3,9 su una scala da 1 a 5 (dove 1 indica il valore minimo e 5 il massimo). La stessa scala è stata utilizzata per misurare la qualità delle relazioni tra colleghi, restituendo un punteggio medio di 4,0. Entrambi gli indicatori si collocano al di sopra della soglia di sufficienza, suggerendo un clima lavorativo complessivamente positivo.

Infine, nella sezione qualitativa del questionario, sono emerse numerose osservazioni costruttive in risposta alla richiesta di individuare le principali criticità percepite e le aree prioritarie di intervento.

Le parole chiave emerse riguardo le criticità sulle quali è possibile attivare un lavoro di miglioramento possono essere riassunte come dalla nuvola concettuale che segue.



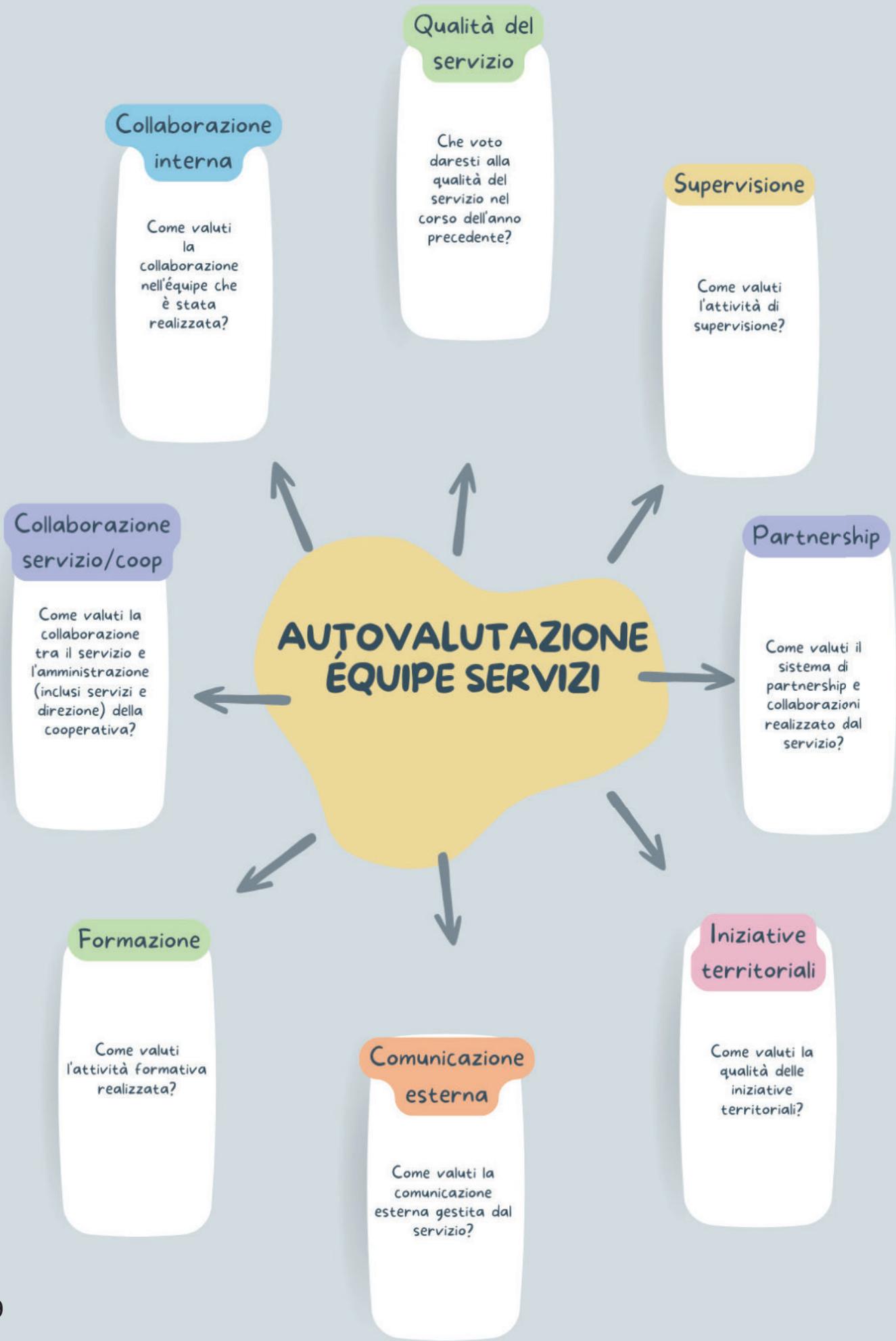
Anche rispetto a cosa l'interpellato cambierebbe all'interno della cooperativa, sono emerse numerose indicazioni, esposte di seguito. Da notare come le criticità rilevate si intersecano con l'idea di cambiamento: sono due espressioni conseguenti che possono dare l'avvio ad un percorso condiviso di ragionamento.

comunicazione più assemblee

migliorare le relazioni interne
nome della cooperativa
decentramento amministrativo
risolvere le criticità dei servizi
attenzione alle socie e soci
maggiore impegno politico
più personale
più formazione
migliorare la supervisione

Autovalutazione Équipe Servizi

Attraverso la somministrazione di questionari in forma anonima, abbiamo invitato le équipes impegnate nei servizi gestiti ed erogati da Nuova Ricerca Agenzia RES a compiere un'autovalutazione del proprio operato. L'autovalutazione si è basata su otto item specificamente formulati all'interno di una scala di Likert, finalizzati a rilevare il grado di percezione - positiva o negativa - in relazione a oggetti chiari, concreti e ben definiti. Abbiamo richiesto che questa attività fosse svolta in un contesto di gruppo, con l'obiettivo di trasformare il momento valutativo in un'occasione di confronto e riflessione condivisa all'interno delle singole équipes, evitando che emergessero esclusivamente punti di vista individuali e favorendo invece una lettura collettiva e partecipata delle dinamiche di lavoro.



Dall'analisi delle risposte delle équipes emerge un quadro sostanzialmente positivo: i punteggi più alti riguardano la percezione della qualità del servizio erogato e della collaborazione interna, segno di un buon funzionamento dei gruppi di lavoro. Anche altri aspetti, come la qualità della formazione, la comunicazione con il territorio, la gestione dei partenariati e il rapporto con la cooperativa, hanno ottenuto valutazioni incoraggianti. Tuttavia, alcuni elementi richiedono una riflessione più approfondita. La supervisione – laddove prevista – e le iniziative territoriali, pur avendo raggiunto una sufficienza, mostrano margini di miglioramento, soprattutto in quei servizi che per loro natura potrebbero valorizzarle maggiormente. Questa tendenza riflette i dati degli anni precedenti, confermando come certe aree rimangano storicamente più critiche.

La supervisione, in particolare, è un processo complesso: la sua efficacia dipende da molte variabili e, sebbene sia possibile valutarne l'impatto percepito nel breve termine, servono tempi più lunghi per misurarne gli effetti concreti sulle metodologie di lavoro e sulle dinamiche relazionali, sia dentro l'équipe che con gli utenti.

Discorso analogo vale per le iniziative territoriali, che richiedono un impegno notevole in termini di energie e progettazione per incidere davvero sulla comunità e tradursi in pratiche quotidiane. Per questo è fondamentale curare con attenzione le collaborazioni e i partenariati, lavorando sia sugli aspetti interni che su quelli esterni, in modo da garantire coerenza ed efficacia in tutte le fasi del lavoro, compresa quella delicata della restituzione



Customer Satisfaction

Per analizzare il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti dalla nostra cooperativa, è stata realizzata una rilevazione tramite questionari somministrati direttamente agli utenti finali. Complessivamente, sono stati raccolti 69 questionari, distribuiti tra i diversi servizi attivi all'interno dell'organizzazione.

Poiché ciascun servizio presenta caratteristiche, modalità di erogazione e dinamiche relazionali proprie, si è scelto di personalizzare i questionari in funzione delle specificità di ciascun ambito. Questa scelta metodologica ha permesso di cogliere con maggiore precisione le peculiarità dell'esperienza utente in ciascun servizio, evitando una valutazione generalizzata e potenzialmente fuorviante.

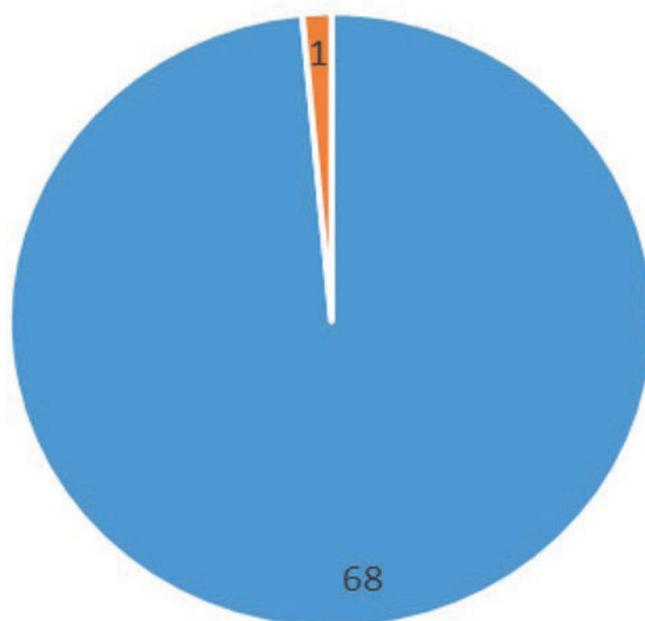
Nonostante le differenze strutturali tra i questionari, tutti gli strumenti mantengono una coerenza metodologica di fondo: sono stati progettati per indagare dimensioni comuni come la qualità percepita del servizio, l'accessibilità e la soddisfazione complessiva, pur declinando tali aspetti in funzione del contesto specifico.

L'adozione di questo approccio consente una lettura comparativa parziale mantenendo uno spazio aperto ai suggerimenti di miglioramento.

Dei 69 rispondenti, solo uno dichiara di aver avuto delle problematiche nella fase di accesso ai servizi. Rispetto alle informazioni ricevute, l'81% le ritiene molto chiare e il 19% chiare. Passando alla percezione della qualità del servizio ricevuto, il 71% del campione lo ritiene "eccellente" mentre il 27% esprime il valore "buono"; il restante 2% si posiziona sul valore "sufficiente".

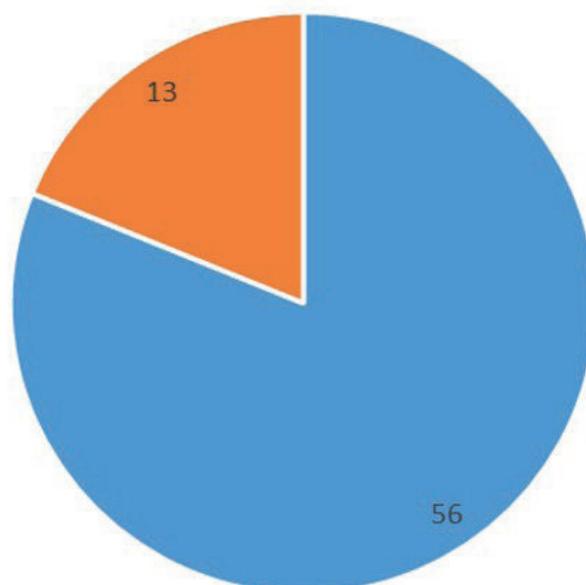
Per quanto riguarda i suggerimenti di miglioramento, va notato quanto siano strettamente specifici rispetto al servizio ricevuto e da questo punto di vista, poco narrabili. Tentando una generalizzazione, si può affermare che i suggerimenti si sono concentrati nell'area della comunicazione esterna rispetto alle attività dei servizi e nell'estensione degli orari di erogazione.

Difficoltà nell'accesso al servizio



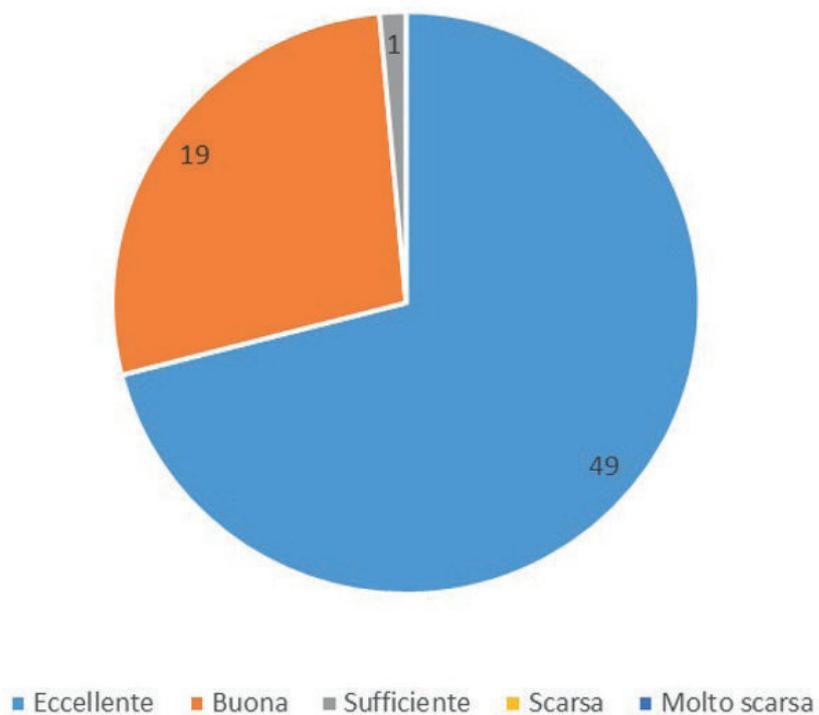
■ no ■ si

Qualità delle informazioni ricevute

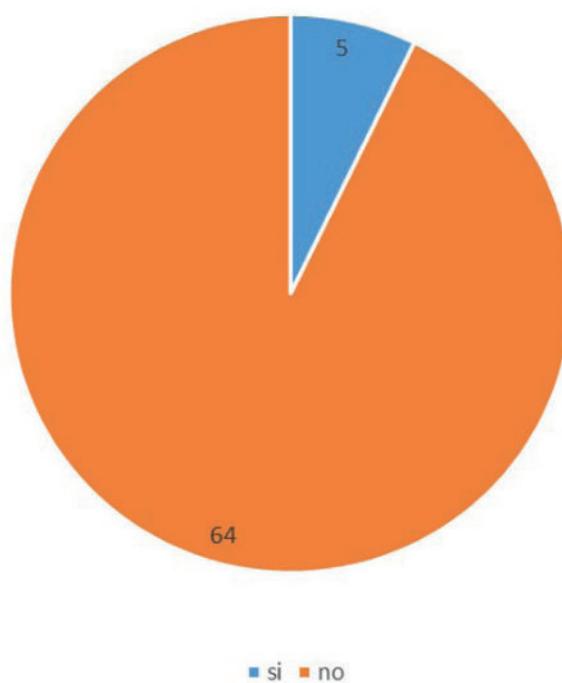


■ Molto chiare ■ Chiare ■ Neutre ■ Poco chiare ■ Molto poco chiare

Qualità del servizio ricevuto



Miglioramenti da perseguire



Certificazione Uni En Iso 9001:2015

La cooperativa Nuova Ricerca Agenzia RES, nell'erogazione dei servizi che gestisce risulta conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 - sistemi di gestione per la qualità. Tale norma è applicata ai seguenti processi:

Progettazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo

Progettazione ed erogazione di servizi per la prima infanzia (0-3 anni), servizi educativi per minori e centri di aggregazione giovanile, conduzione di Centri "Informagiovani"

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza sociosanitaria a persone anziane e diversamente abili e servizi socio-riabilitativi a persone affette da disagio psichico in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare

Progettazione ed erogazione di servizi educativi per minori

Progettazione ed erogazione di politiche attive del lavoro con particolare riferimento a soggetti disoccupati e inoccupati e a categorie fragili, oltre che a soggetti che intendono modificare il proprio progetto professionale

La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 garantisce che la cooperativa mantenga attivo e aggiornato il sistema di gestione per la qualità. Tale sistema, interviene in maniera sistematica ed efficace per:

Dare adeguata garanzia ai clienti che tutte le attività che influenzano la qualità dei propri servizi sono tenute sotto controllo

Dimostrare la capacità della cooperativa di fornire costantemente servizi che ottemperino le esigenze delle parti interessate e quelle cogenti applicabili

Accrescere in modo continuo la soddisfazione degli stakeholder

Migliorare sistematicamente l'efficienza aziendale

Il campo di applicazione relativo al Sistema di Gestione della Qualità della cooperativa attiene a tutti i processi organizzativi di carattere aziendale e alla relativa organizzazione e documentazione, in merito ai servizi in gestione. I fattori interni sono attinenti alla dimensione organizzativa nella quale essi sono realizzati e alle articolazioni organizzative che ne conseguono. I vincoli esterni sono determinati dai requisiti individuati dal committente all'interno delle procedure di affidamento; dai requisiti previsti nelle specifiche ed eventuali procedure di accreditamento; dalle specifiche contrattuali o di convenzione di finanziamento, che si vengono via via a definire.

Obiettivi di miglioramento

La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ha l'obiettivo di garantire e mantenere elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi, evidenziando al contempo le prospettive di miglioramento, sia a livello centrale che dei singoli servizi.

Per quanto riguarda la struttura centrale, gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e delle performance aziendali vengono definiti attraverso il documento di riesame – elaborato a seguito delle verifiche ispettive – e grazie alle attività di analisi e valutazione condotte.

A livello dei singoli servizi, invece, l'individuazione di specifici obiettivi di miglioramento avviene sulla base dell'analisi dei dati di valutazione e della revisione strategica annuale, con particolare attenzione all'efficienza delle strutture organizzative e alla qualità delle prestazioni erogate nei diversi ambiti di intervento.

Oltre agli obiettivi generali di miglioramento dei servizi gestiti – costantemente monitorati e supportati mediante l'identificazione di eventuali non conformità e l'adozione delle relative azioni correttive – Nuova Ricerca Agenzia RES ha individuato, per l'anno 2025, l'obiettivo strategico di rafforzare il proprio equilibrio patrimoniale, con l'intento di porre le basi per una maggiore sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo termine, come già evidenziato nei precedenti paragrafi del presente documento.

Le foto di questo bilancio sociale provengono dalla prima parata sociale del mese di febbraio 2024 svolta quartiere di Lido Tre Archi e sono state realizzate da Matteo Giacchella, Giacomo Alessandrini e Michele Calamanti. La parata sociale è uno degli interventi di animazione di comunità che la nostra cooperativa sta svolgendo nel quartiere da diversi anni, in collaborazione con altre realtà del Terzo Settore e degli abitanti.

